

LE PORTE GIREVOLI DI PALAZZO PRETORIO



LA POLITICA CONTINUA A DARE IL PEGGIO DI SÉ. IL CONSIGLIO COMUNALE E LA GIUNTA SONO DIVENTATI COME L'ANDIRIVIENI DI UN ALBERGO CON CONTINUI CAMBI DI CASACCA. MANCA E VERGARI DAI LED AL GRUPPO MISTO E ORA CON IL PD. CECCHETTI E BIANCARELLI TENGONO I PIEDI IN DUE STAFFE. PRESCIUTTI CINTI PASSA A CALENDÀ

VINCIAMO COI COLORI



⌚ Da lunedì a sabato: 8.30 -12.30 / 15.00 - 19.00

📍 Via Perugia (Bivio Ortoguidone) - GUBBIO

☎ 075 922 1177 | 🌐 www.ilgarden.com | ✉ ilgarden@tiscali.it | 📘 Il Garden

IPHONE 8 64 GB da € 349 299€	IPHONE 8 256 GB da € 409 359€	IPHONE X 64 GB da € 519 449€	IPHONE X 256 GB da € 599 489€	IPHONE Xs 64 GB da € 549 479€	IPHONE Xs 256 GB da € 599 529€	IPHONE XsMax 64 GB da € 599 529€
---	--	---	--	--	---	---

IPHONE XsMax 256 GB da € 639 569€	IPHONE 11 128 GB da € 709 639€	IPHONE 11 Pro 64 GB da € 769 719€	IPHONE 11 Pro 256 GB da € 839 769€	IPHONE 11 ProMax 64 GB da € 869 799€	IPHONE 11 ProMax 256 GB da € 929 859€
--	---	--	---	---	--

OFFERTA SMARTPHONE
GARANZIA COMPRESA

cpuPhone
via Garibaldi 44, Gubbio

ANDROID
NUOVI

Samsung A12 4gb+64gb 179€	Samsung A12 4gb+128gb 219€	Samsung A52 4gb+128gb da € 399 369€	Samsung A72 6gb+128gb da € 499 479€	Samsung S20 FE 6gb+128gb da € 669 569€
Xiaomi Redmi 9AT 2gb+32gb 129€	Xiaomi Redmi 9 4gb+64gb 169€	Xiaomi Redmi Note 9 4gb+128gb da € 229 199€	Xiaomi Redmi Note 9S 6gb+128gb da € 259 229€	Xiaomi Redmi Note 10 4gb+128gb 239€

SMARTPHONE - TABLET NUOVI / RIGENERATI, ACCESSORI E TANTO ALTRO... VIENI A TROVARCI IN NEGOZIO!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO IN COMODE RATE



LO SPORT PREFERITO È IL SALTO DELLA QUAGLIA

A PALAZZO PRETORIO VANNO IN SCENA I CONTINUI CAMBI DI CASACCA.

MANCA E VERGARI DA RECORD: TORNANO NEL PD CHE LASCIARONO PER ESSERE ELETTI CON I LED PER POI COSTITUIRE IL GRUPPO MISTO. PRESCIUTTI CINTI NEL 2019 È STATO IL CANDIDATO A SINDACO DEL CENTRODESTRA E ADESSO VA CON CALENDA A SINISTRA. CECCHETTI E BIANCARELLI NON PERDONO CONTATTI COL FRONTE PIDDINO

di MASSIMO BOCCUCCI



Giorgia Vergari

“Solo i morti e gli stupidi non cambiano mai opinione”, disse il poeta e scrittore statunitense James Russell Lowell, vissuto nell’800. Non aveva fatto i conti con i politici italiani che l’hanno preso in parola, nel timore di essere considerati... stupidi o peggio ancora morti. I partiti e le liste civiche hanno le porte girevoli,

ovunque. Per giustificare i cambi di casacca, compresi i salti della quaglia passando da uno schieramento all’altro, tirano in ballo proprio il concetto che si può cambiare idea. Naturalmente si sorvola sugli effetti e le convenienze di un cambio. Nei palazzi romani è una moda consolidata, ma neanche in provincia si scherza. A Palazzo Pretorio qualcuno s’è preso il mal di testa a forza di girare o contando le giravolte altrui. Sono all’ordine del giorno i cambi di casacca in Consiglio Comunale, tra i ventiquattro (oltre al sindaco che semmai può giovare o farsi complicare la vita), e in Giunta. Si è votato nel 2019 ma sembra di stare a fine mandato guardando i trasformismi.

MANCA E VERGARI

Gli ultimi colpi di scena sono bipartisan. Giovanni Manca e Giorgia Vergari sono rientrati nel Pd che avevano lasciato due anni fa per candidarsi e farsi eleggere con i Liberi e Democratici (LeD), poi abbandonati per costituire il Gruppo Misto. Ora i due si sono messi alla guida della fase congressuale del Pd facendo un asse con il sindacalista Gianni Fiorucci (che punta a fare il sindaco) e altri per investire Massimiliano Grilli come nuovo segretario dell’Unione Comunale di una lista unitaria formata da quaranta persone tra ex assessori, ex consiglieri comunali, chi ha cambiato più partiti e parenti in ordine sparso.

PRESCIUTTI CINTI

Il centrodestra si ritrova ridotto ai minimi termini con tre leghisti, di cui un ex Alleanza Nazionale e un ex Forza Italia, mentre il candidato a sindaco Marzio Presciutti Cinti ha scaricato la coalizione per passare armi e bagagli nel centrosinistra con Azione di Carlo Calenda, già ministro nei governi Renzi e Gentiloni. La battaglia interna al centrodestra è esplosa sul Ccs nei cementifici perché Presciutti Cinti è fortemente contrario, schierato in questa battaglia al fianco dell’ultrasinistra Orfeo Goracci. Ma su Presciutti Cinti chiamato a guidare il centrodestra eugubino erano



Marzio Presciutti Cinti

stati sollevati dubbi fin dalle prime voci, visto che il Pd di Sigillo gli aveva offerto la candidatura a sindaco di quel Comune e lui si era detto subito disponibile, salvo poi farsi attrarre dalla prospettiva di segno opposto eugubino mentre giravano foto sulle sue partecipazioni a iniziative pubbliche piddine.

stati sollevati dubbi fin dalle prime voci, visto che il Pd di Sigillo gli aveva offerto la candidatura a sindaco di quel Comune e lui si era detto subito disponibile, salvo poi farsi attrarre dalla prospettiva di segno opposto eugubino mentre giravano foto sulle sue partecipazioni a iniziative pubbliche piddine.

MUTAZIONI GENETICHE

Dicesi mutazione genetica ogni modifica stabile ed ereditabile nella sequenza nucleotidica di un genoma o più generalmente di materiale genetico (sia Dna che Rna) dovuta ad agenti esterni o al caso. In politica è l’estensione del concetto di cambio di partito o schieramento che a Gubbio va avanti dal 2001. Il primo a capire il sistema è stato Goracci che c’ha costruito la carriera da sindaco raccogliendo transfughi del Pd fino a stringere patti più o meno segreti con il centrodestra di quegli anni (gli riservò perfino un assessorato). Nel 2014 c’è stata la stessa operazione che non è stata fatta però da una persona ma da un partito-lista civica (i LeD) che ha svuotato il Pd attorno a Stirati. Lo Stirati-bis ha cominciato presto a fibrillare e cambiare pelle.

LE POLTRONE

A fine gennaio 2020 c’è stato il primo scossone quando Manca e Vergari hanno lasciato i LeD per formare il Gruppo Misto chiedendo un riequilibrio in Giunta, situazione acuita quando a luglio sono stati raggiunti da Riccardo Biancarelli, Alessandro Brunetti e Rita Cecchetti che hanno svuotato i LeD dimezzandoli. Poi tra i cinque del Gruppo Misto il feeling è durato poco, tanto che Biancarelli, Brunetti e Cecchetti a metà gennaio 2021 hanno costituito il nuovo gruppo Democratici per Gubbio, furbescamente qualche giorno prima della nomina di Rita Cecchetti come assessore dopo le dimissioni di Giordano Mancini (sostituito da Marco Morelli facendo restare la nomina in famiglia perché Scelgo Gubbio non ha rinunciato alla poltrona lasciando al suo destino il criticissimo Mancini) e il siluro a Oderisi Nello Fiorucci per accontentare almeno una parte dei fuoriusciti dai LeD. A dimostrazione che certe manovre passano sopra la testa dei cittadini elettori (perlopiù ignari di questi giochetti), Biancarelli, Brunetti e Cecchetti hanno costituito Democratici per Gubbio prima della nomina di Cecchetti assessore (dunque non più consigliere comunale) perché il regolamento impone che un nuovo gruppo consiliare con denominazione specifica sia formato da almeno tre componenti. Un bel guazzabuglio, cui si sono aggiunte le dimissioni da consiglieri di Tonino Fagiani e Alessio Bazzurri che senza alzare polveroni se ne sono tornati a casa, ben consapevoli che ormai per entrare a Palazzo Pretorio serve specializzarsi nel salto con l’asta tra strapuntini e tutto il resto.



Giovanni Manca

3

IL PD RIPARTE DA GRILLI. MA LE SPACCATURE CONTINUANO

Massimiliano Grilli è il nuovo segretario del Pd eugubino, chiudendo la parentesi della reggenza di Marco Cardile, Francesco Filippetti e Luca Naticchi seguita alla sconfitta alle elezioni Comunali del 2019. Il cinquantunenne ex guardalinee internazionale alla guida di una lista unica ha raccolto il 24 aprile scorso 163 voti su 217 tesserati ripartiti nei tre seggi allestiti in

piazza Oderisi, la pro loco di Torre dei Calzolari e la pro loco di Colonnata con voto in presenza su prenotazione. Ma le spaccature continuano. La corrente Agorà con Gianni Fabbretti ha disertato e parlato di “congresso finto basato solo sulla conta delle tessere per riproporre in sostanza la precedente classe dirigente”.

Madre Natura

Accessori per Animali Articoli per il Giardinaggio
Piantine da orto e semi Attrezzatura per l'Agricoltura
Mangimi per Animali da Cortile

**MANGIMI E
ACCESSORI
PER ANIMALI**



**FIORI E
PIANTINE
PER L'ORTO**



**VENDITA SU
ORDINAZIONE DI
ANIMALI DA CORTILE**

 **AVICOLA
BERRETTONI**



POLLI



GALLINE



ANATIDI



GALLI DI
CAPPONI



TACCHINI DI
PARADISE



ORZUOLI DI
SELVACCINA

**Corso Semonte, Via dell'Assino 83/85 Gubbio (PG)
Tel. 340 827 98 90 - 327 875 04 43**

SVOLTA PER LA BUCA, MA C'È IL NODO CREDITORI

di **MASSIMO BOCCUCCI**

NEL CANTIERE DISMESSO IN VIA LEONARDO DA VINCI PROSPETTATO L'INTERVENTO DI UN IMPRENDITORE MARCHIGIANO PER SANARE LA SITUAZIONE SEMPRE PIÙ ALLARMANTE. RESTA LA QUESTIONE DELLA PROPRIETÀ DELL'AREA E LE IMPRESE CHE ASPETTANO DI ESSERE PAGATE: SONO IN GIOCO ALMENO DUE MILIONI DI EURO

Tutti aspettano la svolta in quella non è più semplicemente una buca, avendo ormai assunto le **sembianze di un vero "cratere"** che in via Leonardo da Vinci evidenzia uno stato di degrado preoccupante per la presenza di un cantiere dismesso ormai da anni. In quell'area perimetrata fanno pessima mostra una gigantesca gru e delle paratie che la trasformano in una paludosa piscina a cielo aperto quando piove, con un pessimo impatto anche insalubre sull'intera zona. Ora potrebbe aprirsi una prospettiva diversa, dopo tante segnalazioni e polemiche sollevate fin qui invano anche a livello politico.

I CREDITORI

La vecchia proprietà ha fatto un passo indietro: ci sarebbe stata la cessione a un imprenditore marchigiano che avrebbe manifestato l'intenzione di riprendere rapidamente il filo del discorso, mettendo innanzitutto in sicurezza quell'area per restituirla intanto un minimo di decoro in attesa che prenda corpo un altro progetto. Il cantiere risulta in pratica sequestrato dall'impresa che in questi anni avrebbe dovuto farsi carico dell'intervento, con l'impegno dei precedenti proprietari di trovare delle soluzioni per rimediare al progressivo e sempre più imperante degrado. Sono attesi risultati concreti in tempi brevi, prevedendo un primo intervento per tamponare la situazione e ricreare le condizioni minime di sistemazione. Aspettano sviluppi anche e



Come si presenta oggi il "cratere" di via Leonardo da Vinci

soprattutto i soggetti coinvolti nel cantiere, tra la proprietà del terreno, l'impresa e i fornitori: ci sarebbero pendenze in sospeso tra 2 e 2,5 milioni di euro.

LA FIDEIUSSIONE

La vecchia proprietà non si è mai posta la questione della fideiussione in garanzia depositata a suo tempo in Comune con la pratica completa, in quanto espressamente legata alle opere di urbanizzazione che sono state eseguite ancor prima di

attivare il cantiere, realizzando la rotonda nei pressi della caserma dei carabinieri, i marciapiedi e la strada di collegamento dalla soprastante via Tifernate. Le pressioni esercitate continuamente sull'Amministrazione Comunale non hanno sostanzialmente portato a nulla, al di là dei buoni propositi annunciati a più riprese dal sindaco **Filippo Mario Stirati**. Dal Comune non sono venuti neanche i chiarimenti sulle fideiussione che non poteva essere escussa in quanto le opere di urbanizzazione in zona sono state effettuate come previsto e in tempi rapidi. Tutta la vicenda è stata gestita e sempre tenuta in mano dai privati che hanno cercato il modo di sanare le cose, in un'operazione economico-edilizia di portata significativa che prevedeva un complesso commerciale con attività professionali. Il nuovo progetto però non si è mai concretizzato e sono cominciati i problemi per le ripercussioni del blocco dei lavori, dopo che erano state gettate le fondamenta senza mai andare oltre.

CANTIERE La struttura versa in condizioni pietose e quando piove diventa una palude. Stirati assicura il completamento

IL PARCHEGGIO DI SAN PIETRO PRIGIONIERO DEL DEGRADO



L'opera incompiuta

Fuori controllo la situazione del **parcheggio multipiano di San Pietro**, che versa in condizioni sempre più critiche e alimenta le preoccupazioni anche su possibili cedimenti per le continue infiltrazioni d'acqua. L'opera pubblica di via di Fonte Avellana, avviata come operazione dal Comune nel 2007 e diventata

economicamente negli anni un pozzo senza fine, mostra un degrado imperante e crescente. Quando piove il parcheggio del livello inferiore aperto al pubblico si presenta come una vera e propria palude (è accaduto anche a fine aprile), nella struttura lasciata globalmente nel più completo abbandono. L'acqua ristagna e le pareti sono solcate dalla muffa con tratti di ruggine che evidenziano il degrado. L'impatto visivo a questo punto è deplorabile all'esterno e anche all'interno. Sui social in tanti si

lasciano andare alla denuncia e l'ironia.

OPERA DA COMPLETARE

L'operazione denominata Puc1 voluta dall'allora sindaco **Orfeo Goracci**, con finanziamenti regionali, si è rivelata fin dall'inizio un fallimento economico, urbanistico e strutturale con il solo timore da parte dei politici amministratori di turno di non incorrere nei controlli della magistratura ordinaria e della Corte dei Conti dell'Umbria per l'evidente sperpero di denaro pubblico. Il sindaco **Filippo Mario Stirati** ha assicurato che si procederà al completamento senza specificare modalità e tempistiche. L'iter è guidato dal dirigente comunale **Luigi Casagrande** e c'è a monte un problema di reperimento di altre risorse economiche pubbliche e private con la vendita dei box auto.



Allagamenti al piano terra

R.Bar.

NEANCHE IL PARERE LEGALE CHIARISCE SUL DISTRIBUTORE

di **MASSIMO BOCCUCCI**



L'AVVOCATO **MARIO RAMPINI** IN 6 PAGINE DICE CHE SI PUÒ FARE MA LASCIA DUBBI ED EVIDENZIA LE **CONTRADDIZIONI DELLE NORME**. **GORACCI** TORNA ALLA CARICA: LA MAGGIORANZA SPACCATA ATTESA ALLA **PROVA DELL'AULA**

Viene detto in 6 pagine che si può fare, ma lasciando parecchi dubbi. Questa la sostanza del **parere pro veritate dell'avvocato Mario Rampini**, del Foro di Perugia. Non c'è ancora una linea di totale chiarezza sul discusso progetto della nuova stazione di servizio lungo il tratto cittadino a ovest della strada statale Pian d'Assino. Le osservazioni del legale lasciano un possibile seguito nella vicenda, non escludendo esposti e ricorsi, mentre la maggioranza sarà chiamata alla prova dell'aula sull'ordine del giorno dell'ex sindaco **Orfeo Goracci**, ricordando come otto consiglieri della coalizione di Stirati (inizialmente dieci, poi **Giovanni Manca** e **Giorgia Vergari** del Gruppo Misto hanno tenuto una posizione ondivaga) in un documento abbiano preso le distanze dall'operazione urbanistica e produttiva fortemente caldeggiata dai LeD.

Rampini nel parere ha evidenziato come "la vigente disciplina di piano regolatore, per quanto concerne la localizzazione degli impianti di distribuzione di carburanti per autotrazione, appare di difficile lettura anche per effetto della sovrapposizione temporale di norme in carenza di coordinamento". Il Piano Regolatore Generale ha esplicitato l'impossibilità di realizzare qualsivoglia struttura impattante la visuale paesaggistica della città lungo la variante, mentre una successiva variante adottata nel 2012 dal sindaco Guerrini introduce la possibilità di costruire se l'area viene

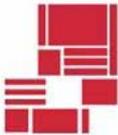
ritenuta compromessa anche solo parzialmente.

Nel parere chiesto dal Comune, l'avvocato Rampini ha chiamato in causa la Commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio (presieduta dal sindaco **Filippo Mario Stirati** con delega al vicesindaco **Alessia Tasso**), che a maggioranza ha dato il via libera al progetto di Catria Energy Srl, recependo la considerazione dei commissari che quella zona è già parzialmente compromessa. Il parere di Rampini tuttavia non è entrato specificatamente nei risvolti ambientali, limitandosi a raccogliere l'iter della commissione e il dispositivo finale adottato dando priorità alla variante al Prg più che alla norma specifica a tutela prevista dallo stesso Prg.

TORNARE IN AULA

Goracci ha rilanciato sulla vicenda, dall'impatto paesaggistico alle modalità di attivazione della consulenza legale. L'ex sindaco ha denunciato una discordanza nei tempi per aver scoperto che nessun atto formale per il parere legale era stato predisposto dopo l'annuncio di Stirati e Tasso, da qui un'interrogazione urgente e l'adozione il 3 marzo della determina da parte del dirigente del settore urbanistica. "Per scelta o inadeguatezza - ha detto l'ex sindaco - non c'è il minimo rispetto per gli atti e le sollecitazioni di un consigliere comunale. È noto che in tutte le sedute di commissione e di consiglio si è parlato dell'impedimento di vedere Gubbio, oltre alla pericolosità. Ma nella determina dell'incarico a Rampini non c'è nulla, se non un vago cenno, che fa riferimento al dibattito svolto nella sede istituzionale".

6

 **Ristorante Contessa**

**PRIMI
SECONDI**



**PIZZE
DOLCI**

**VI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI
A PRANZO E A CENA
CON LA POSSIBILITÀ
DI MANGIARE IN SICUREZZA
SULLA NOSTRA VERANDA
(È GRADITA LA PRENOTAZIONE)**



Ricordiamo che è sempre attivo il servizio d'asporto



075 927 7256



Strada Contessa n. 6 - Gubbio

**Tutti i week-end
Menù di Pesce
d'asporto!**

RANIERO REGNI ESCLUDE UN FUTURO DA SINDACO

OSPITIAMO UN INTERVENTO DEL PROFESSORE CHE **ESCLUDE UN SUO IMPEGNO:**
 "NON AVREI **NÉ LE CAPACITÀ NÉ LA VOLONTÀ NECESSARIE** PER SVOLGERE LA FUNZIONE"



Raniero Regni

Non so come sia accaduto, ed è ovviamente un onore, che qualcuno pensi a me per la carica di primo cittadino. La posso interpretare come un gesto di stima. Già in passato mi è successo ma ora come allora devo deludere le aspettative di chi avanza questa ipotesi. Lo dico chiaramente, non avrei né le capacità né la volontà necessarie per svolgerne la funzione. Quindi chiuso qui. Questa volta credo che il mio nome sia saltato fuori per il fatto di

essermi impegnato nei convegni scientifici e nelle manifestazioni pubbliche relative al movimento di opposizione al progetto di bruciare il C&C negli impianti cementieri di Gubbio. È questa un'ipotesi - e più passa il tempo e più me ne convinco - che rappresenta una grave minaccia per la salute e per l'ambiente, per l'identità e l'immagine della nostra città. Un'ipotesi che spalanca un abisso di interessi estranei al bene della nostra comunità. Altrove ho avuto modo di scrivere chiaramente quello che penso (vedi il testo pubblicato nel febbraio scorso su "Micropolis").

Ma la considerazione che vorrei aggiungere è anche un'altra. Qualcuno potrebbe aver pensato che se una persona come me, che avreb-

be potuto benissimo guardare da un'altra parte, che ha soltanto da perdere nello schierarsi con fermezza su questo tema divisivo, ma per molti versi decisivo per il futuro di Gubbio, se dice no, è perché ha una sua qualche ragione o ambizione personale. Perché, se una persona si impegna a difesa dei beni comuni (acqua, aria, ambiente, paesaggio, biodiversità, fiducia tra le persone), beni che non sono né privati, né pubblici, ma sono beni di tutti, se lo fa, deve necessariamente avere un qualche interesse e di solito i moventi sono potere, denaro, prestigio oppure risentimento.

Chi condivide una certa visione fatalista e pessimista della natura umana potrebbe pensare che se uno si impegna, qualcosa deve guadagnarci. Non è il mio caso, difendere i beni comuni non è contro nessuno, ma è a difesa di tutti.

Ad un'età in cui si è visto il rovescio e il diritto di molte cose, che si vorrebbe andare d'accordo con tutti, cercando addirittura una forma di "saggezza", perché impegnarsi concretamente, in prima persona, su di un tema come questo? Direi: la presa di coscienza post-pandemica, la semplice evidenza certe cose non si possono più fare. Una risposta più articolata l'ho trovata di recente in un romanzo di Cormac McCarthy: la cultura ha il potere di trasformare qualunque cosa in qualcosa di personale. È proprio questo il suo compito, trasformare il mondo intero in qualcosa di personale da capire, amare e proteggere. Niente di personale quindi.

RANIERO REGNI

7

Acquista 150 Cialde C&C
 e la **Didiesse Frog** è tua
 a soli

99€

Oppure a 109,90 € + kit degustazione
 OMAGGIO.

Ci trovi a **GUBBIO** in Via Cairoli, 6
 e presso il C.C. "Le Mura"

Acquista online i nostri prodotti:

KASA
 KAFFE
SHOP.
 cialdeecapsule.it

www.cialdeecapsule.it

C&C
 Caffè in Cialde e Capsule
 Emozioni di caffè

GIOVANNI MENGONI FA VIVERE IL BUCCHERO

di **MASSIMO BOCCUCCI**



L'ESPERIENZA E LE EMOZIONI DI UN ARTISTA CHE ESALTA IL VALORE DELLA CERAMICA. AI GIOVANI DICE: "CI VUOLE MOLTA PASSIONE. OGGI OTTENIAMO NUOVE CONOSCENZE IN TEMPI SEMPRE PIÙ BREVI, GRAZIE SOPRATTUTTO ALLE TECNOLOGIE E QUESTO RISCHIA DI PORTARE LA SOCIETÀ A UN APPIATTIMENTO DAL CLIMA IPERCOMPETITIVO. LA SCUOLA A VOLTE RISCHIA DI CORRERE UN PO' TROPPO VERSO QUESTO SISTEMA"

Ha imparato l'arte e non l'ha messa da parte, per farne una ragione di vita. **Giovanni Mengoni**, classe 1969, ci ha costruito sopra un percorso speciale dopo la formazione artistica con la specializzazione in ceramica. Si è formato all'accademia di Belle Arti nella sezione pittura, per poi aprirsi all'esterno anche attraverso varie mostre incrociando professionisti come gli architetti **Nello Teodori** e **Ugo La Pietra** con i quali ha aperto esperienze importanti. Nel 2018 è stato premiato come maestro dalla Fondazione Cologni Mestieri d'Arte di Milano. Conoscere da vicino Giovanni Mengoni vuol dire aprire un mondo e farci entrare i giovani, che seguendolo possono andare alla scoperta dell'arte nella sua purezza ed espressione migliore.

Un percorso da artigiano artista: perché proprio la ceramica?

"Mi è stato sempre naturale cercare di creare cose dal nulla, e la ceramica è il materiale che per eccellenza si presta".

Ci dice di lei, dagli studi alla realizzazione professionale?

"Ho cercato per il mio lavoro di ceramista uno spazio intimo e vuoto, lontano da mode e tendenze. Questo mi ha permesso di avere una visione singolare, libera da convenzioni e aspettative, e di realizzare oggetti con la massima spontaneità".

Chi sono stati i suoi maestri?

"Ne ho diversi da elencare e sono l'artista **Nello Bocci**, i ceramisti eugubini **Pietro Baldinelli**, **Gianni Castellani** e la famiglia **Rossi**, i maestri derutesi **Gino Rolli** e **Eraldo Chiucchiù**, dal punto di vista ontologico, quelli che mi hanno maggiormente influenzato sono **Nello Teodori**, **Amerigo Quagliano** e **Ugo La Pietra**, con i quali ho anche realizzato opere per musei e mostre".

Con il bucchero etrusco è scattato qualcosa?

"Sicuramente il bucchero è una dell'espressioni più forti della ceramica, risalta la semplicità e l'essenza dei materiali".

Ha mai pensato di fare altro?

"Ho affrontato diverse esperienze professionali, soprattutto nel mondo del design, delle costruzioni, dell'insegnamento di sostegno, di storia dell'arte di ceramica, e tecnico di laboratorio. Ciò mi ha dato la possibilità di vedere le cose da più punti di vista, con stimoli sempre diversi. Attualmente faccio lavori con la stampante 3d in ceramica. Sono sempre aperto a nuove esperienze date dalla casualità delle situazioni".

Ci sono stati incontri che le hanno lasciato impronte speciali?

"Quello con **Ugo La Pietra**. Con lui sono stati realizzati dei lavori che mi hanno permesso di confrontarmi su palcoscenici nazionali e internazionali".

Ceramica, pietra, legno e ferro: Gubbio riesce a difendere le sue migliori tradizioni?

"C'è molto da lavorare, ora più che mai c'è bisogno di trattare il passato come risorsa per il presente. Sul piano economico serve qualcosa di vivo e dinamico volto al benessere collettivo, sostenibile e inclusivo".

Cosa deve avere un giovane per scegliere la sua stessa strada?

"Molta passione per raggiungere risultati significativi. La passione si può trasmettere solo da esempi, imitazioni come diceva Platone, per questo è necessaria una giusta riflessione sul nostro passato".

La scuola oggi sa fare la propria parte con i giovani?

"Oggi otteniamo molte conoscenze in tempi sempre più brevi, grazie soprattutto alle tecnologie e questo rischia di portare la società a un appiattimento sociale dal clima ipercompetitivo, privo di spazi vuoti, di silenzio e riflessione, che sono necessari all'assimilazione del sapere e lo sviluppo delle vere competenze. La scuola a volte rischia di correre un po' troppo verso questo sistema, dimenticando la necessità di dare la giusta misura del tempo".

8



FIORITI FABRIZIO

LEGNA DA ARDERE PER STUFE E CAMINETTI

LEGNA LOCALE: CERRO, QUERCIA, CARPINE E ORNIELLO



CARBONESCA DI GUBBIO

Tel. e Fax 075 925 32 93 Cell. 339 66 07 852

IL DOCU-REALITY DI CHIARA ECCO COME HA PERSO PESO

IN OTTO PUNTATE C'È LA **TESTIMONIANZA** DEL PERCORSO DI DIMAGRIMENTO CON IL **SOTTILE PALLONCINO GASTRICO** TECNOLOGICO ELLIPSEIL. INIZIATIVA DEL **CENTRO MEDICO CAIROLI** CHE ATTUA QUESTA TECNICA

di **MASSIMO BOCCUCCI**

Hanno pensato a docu-reality per raccontare il percorso di dimagrimento con il sottile palloncino gastrico tecnologico Ellipseil. La prima iniziativa del genere è venuta al Centro medico Cairoli che ha realizzato "La Rinascita di Chiara", una serie ambientata in città per raccontare la vita di una persona trattata con questo metodo. Si tratta di una tecnologia innovativa adottata da un anno al centro eugubino, che in breve tempo è diventato un'eccellenza e un punto di riferimento nel centro Italia per questa particolare applicazione. Il progetto è stato ideato e prodotto con l'obiettivo di documentare in 8 puntate le fasi del percorso seguito dalla testimonial Chiara, trentenne eugubina, che esterna scelte e paure, dubbi e risultati sperati dalla prima visita al posizionamento, fino al raggiungimento degli obiettivi in sedici settimane.

"LA MIGLIOR VERSIONE DI ME STESSA"

La tecnologia **Allurion** e il percorso **Ellipse**, lanciata dall'americana Allurion Technologies nel 2017, è utilizzata oggi in più di 40 Paesi. La tecnica di posizionamento del sottile palloncino, che è come pastiglia facile da deglutire, non richiede endoscopia, anestesia, rimozione chirurgica: è prevista una procedura ambulatoriale indolore, senza uso di sedativi, della durata di 20 minuti. Dopo quattro mesi il palloncino, che assume le dimensioni di un pompelmo, si apre liberando nello stomaco il liquido contenuto e viene espulso in maniera indolore attraverso il tratto gastrointestinale.

"Dopo oltre un anno di attività abbiamo deciso di raccontare al pubblico cosa realmente accade a chi decide di posizionare un palloncino intragastrico iniziando un importante cambiamento nello

stile di vita, dimagrimento e miglioramento del proprio stato di salute", spiega **Lucia Rossi**, direttrice del centro e ideatrice del format insieme all'equipe. La ragazza si è prestata volentieri a rendere pubblica la propria esperienza personale: "Sono partita dalla consapevolezza che il mio sovrappeso stava diventando un disagio, questo mi ha spinto a scegliere un percorso risolutivo che mi sta portando a raggiungere la migliore versione di me stessa".

LE OTTO PUNTATE

Il docu-reality è visibile sulle piattaforme digitali del Centro Cairoli e sul sito www.centromedicocairol.com con le puntate scaglionate periodicamente: "Chiara: chi sono e cosa voglio, dalla consapevolezza all'opportunità di rinascere"; "L'incontro con l'equipe, l'ansia del verdetto. Sarò idonea al posizionamento?"; "The day: oggi posiziona! Trepidazione, paura, emozione per il nuovo inizio"; "Up & down: cambiare è la capacità di superare gli ostacoli, a colloquio con la psicologa"; "È sempre questione di numeri, il controllo e la bilancia che scende: pura soddisfazione!"; "Mostriamo i muscoli, quando l'autostima si costruisce con il fitness e la beauty-routine"; "Alleggerita, senza palloncino e senza sovrappeso: ho raggiunto il mio traguardo"; "La nuova Chiara, la miglior versione di me" (14 giugno).



L'equipe che ha seguito Chiara

9

LA PRIMAVERA
È ARRIVATA!

TUTTO PER
GLI ORTI

PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA E LA ZOOTECNIA
ORTO E GIARDINO

IL NEGOZIO
della TERRA

ANIMALI - MANGIMI - ACCESSORI
AGRIFLOR

PIANTINE
DA FRUTTO



Mangimi & Accessori

- * Mangimi Monge, Royal Canin, Hill's, Trainer, Eukanuba
- * Accessori per animali, gabbie per uccelli delle migliori marche (Ferplast, Ferribiellae)

MONGE
La famiglia italiana del pet food

TRAINER
DOG & CAT WELLNESS

Hill's

Eukanuba

Via dell'Arboreto - 06024 Gubbio (Pg) - Tel. e Fax 075 9272288

IL BASSORILIEVO DI PIETRO NARDELLI RIANIMA LA FERROVIA

di **ROBERTO BARBACCI**

IL **RIGATTIERE ARTISTA** RIPRODUCE UNO SPACCATO DELLA **STORIA EUGUBINA** ATTRAVERSO **FOTO E DOCUMENTI** ANTICHI. NELL'OPERA C'È **LA TRATTA** CHE PASSAVA PER VIA PERUGINA, **BOMBARDATA** DURANTE LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il treno, memoria storica sepolta sotto le bombe della seconda guerra mondiale e mai più rivisto tra non pochi rimpianti e segni d'impotenza della scadente classe politica eugubina più preoccupata di trovare poltrone personali che di portare benefici strategici alla collettività. **La ferrovia rivive nell'ultima impresa artistica del rigattiere Pietro Nardelli**, che ha scelto per raccontare la città d'un tempo. Sta



e dipinge le sue opere. Si vedrà dove il bassorilievo verrà collocato o se finirà in una collezione privata. Nel bassorilievo, che segue un'altra opera speciale dedicata l'anno scorso alla Festa dei Ceri fermata dalla pandemia, c'è sullo sfondo la città e ci sono gli immancabili religiosi, come frati, monsignori, vescovi e cardinali che tradizionalmente animano le sue opere.

Quella stazione, mai dimenticata

lavorando a un bassorilievo, con preparato a base di stucco e su tela di sacco, dedicato alla vecchia stazione ferroviaria di Gubbio. Per la ricostruzione, in un'opera esclusiva senza precedenti, si serve di foto e documenti ingialliti dal tempo che ritraggono e testimoniano la strada ferrata che attraversava via Perugina arrivando da via Beniamino Ubaldi tagliando in due l'attuale tratto nevralgico verso il centro cittadino.

TESTIMONIANZA IN FORMA ARTISTICA

A 74 anni, con alle spalle una lunga esperienza in contesti prestigiosi, si è messo in gioco con questa nuova realizzazione. "I ricordi si legano al mio vissuto personale - racconta Nardelli - perché la ferrovia passava proprio a fianco casa mia. Ho voluto riportare un pezzo di vita e di storia di cui ancora si sente parlare. Può considerarsi una testimonianza raccontata in forma artistica". Non c'è un committente, è una sua idea che sta realizzando nella sua bottega che sembra un museo, lavorando spesso all'esterno con il passaggio della gente che si ferma a osservarlo da vicino mentre plasma

e che suscita ancora oggi rimpianti per la mancata ricostruzione avendo contribuito all'isolamento di Gubbio costretta a raggiungere Fossato di Vico dopo una ventina di chilometri, era collocata su un piazzale lungo l'ex linea ferroviaria a scartamento ridotto Arezzo-Fossato di Vico chiusa nel 22 maggio 1945 a causa dei bombardamenti della seconda guerra mondiale. Era stata inaugurata insieme alla linea il 5 aprile 1886. Restano riconoscibili l'edificio del ristorante (all'epoca chiamato buffet) in via Beniamino Ubaldi dove oggi c'è un bar, e il deposito locomotive che ospita un ristorante, mentre il fabbricato viaggiatori e il magazzino merci sono stati completamente demoliti con i tre binari smantellati. L'artista naif metafisico Nardelli usa come attrezzi del mestiere gli strumenti utilizzati generalmente da dentisti e medici, oltre a pennelli usati dalle donne per applicare il trucco. L'appellativo il Rigattiere gli è stato attribuito per il fatto che utilizza spesso, per realizzare i suoi lavori, vecchi oggetti ornamentali oppure pezzi d'antiquariato.

10



Zanzariere
Arredamenti
Porte di ogni genere



Infissi in legno, alluminio e pvc
certificati CE idonei per il
recupero fiscale del 50%



Portoni
blindati
su misura



GUBBIO Loc. Madonna del Ponte - Tel. 075 927 34 11 - Fax 075 922 92 70

www.falegnameriabattazzi.it - battazzialessandro@filepoint.it

GORACCI VUOLE TENERE ALTO IL MORALE DELLE TRUPPE

L'EX SINDACO PREPARA LA **BATTAGLIA GIUDIZIARIA DI LUGLIO** CON LA DECISIONE SULLA **PRESCRIZIONE**. INTANTO È ALLE PRESE CON LA **GESTIONE DEI FEDELISSIMI** CHE LO SEGUONO SUL PROFILO **FACEBOOK**

di **MASSIMO BOCCUCCI**



Chissà se il 13 luglio al tribunale di Perugia andrà in scena la **madre di tutte le battaglie giudiziarie sul processo Trust** che vede imputato l'ex sindaco **Orfeo Goracci** e altri ex politici, amministratori, dipendenti ed ex dipendenti comunali per una serie di reati. C'è in gioco la prescrizione su alcuni capi d'imputazione con le decisioni che prenderanno gli avvocati difensori degli imputati se ricorrervi o meno. Goracci vuole tenere alto su Facebook il morale delle truppe, ricordando che è tornato in Consiglio Comunale nel 2019, sui banchi dell'opposizione con 2.140 preferenze, per riprendere il percorso politico dimenticando la filosofia tanto cara alla sinistra che già un indagato non dovrebbe candidarsi o essere candidato (vale solo per gli avversari politici?).

Da allora l'ex sindaco è stato impegnato con il processo, partecipando alle poche sedute in tribunale sebbene non obbligato (ne ha saltata una il 20 ottobre scorso presentando la giustificata assenza che ha determinato lo slittamento dell'udienza al 18 gennaio). In quest'ultimo suo impegno politico della lunga serie ha dominato soprattutto la vicenda finita in aula consiliare della causa intentata nei confronti del Comune: aveva citato l'ente in giudizio per ottenere circa 18mila euro di spese legali dopo il proscioglimento su aspetti dell'inchiesta Trust ritenuti in parte personali non legati al mandato politico-amministrativo, salvo poi rinunciare per mantenere il posto da consigliere comunale dopo i pareri tecnici che ritenevano incompatibile per lui un eventuale ricorso alla sentenza di primo grado, che peraltro gli aveva negato il risarcimento. Goracci ha alzato un polverone politico (ancora oggi interpreta *cicero pro domo sua* quanto accaduto) nel gridare alla "tentata epurazione", ma altro non era in realtà che una norma da applicare qualora non avesse rinunciato al contenzioso legale con l'ente. Avrebbe potuto impugnare la decisione presa dal Consiglio Comunale ma ha scelto di rinunciare ad andare avanti.

Goracci sta caratterizzando la sua azione di consigliere di minoranza lanciando strali in continuazione. Si occupa del personale, sebbene quel settore sia tra i più scottanti in sede processuale come

evidenziato anche dalla lunga testimonianza dell'ex dirigente **Gabriele Silvestri** con dovizia di particolari e documenti. Interviene sui lavori pubblici, un altro settore altrettanto delicato tra il patteggiamento dell'assessore di riferimento Cernicchi e le operazioni fallimentari Puc di San Pietro e Puc dell'ex ospedale.

Pontifica sui cambi di casacca, sapendo di essere stato spesso accusato dagli avversari politici di essere un campione del "mercato politico" avendo arruolato di tutto di più, con patti trasversali perfino con la destra seppure sempre negati. Esterna anche sugli eventi, ricordando come Goracci tra i successi mediatici e le percezioni cittadine annovera sicuramente il famoso galà del ghiaccio con "strage di piccioni" in piazza Grande.

Le contraddizioni sono un classico per Goracci, come la "lotta di classe" nella crociata contro quelli che chiama i "padroni" (con i quali ha fatto il bello e cattivo tempo a seconda delle situazioni) e il "pollice verde" sempre finalizzato alla ricerca del consenso elettorale. Si fa capopopolo nella battaglia contro l'incenerimento del Ccs, ma tace da lunghi anni sulla discarica di Colognola attiva sopra una vecchia miniera di lignite per essere sfruttata come un "bancomat" (espressione usata tantissime volte nei feroci dibattiti politici in materia) senza aver accantonato un euro per il riambientamento, tra ripetute segnalazioni e denunce su inquinamento e fetore.

Non sono un mistero, infine, le sue esternazioni contro le categorie professionali: il bersaglio preferito sono ormai da anni i magistrati della sua vicenda personale (ha assunto posizioni agli antipodi rispetto alle considerazioni della sua parte politica) e i giornalisti che valuta a seconda della convenienza. Quella che oggi chiama "la disinformazione" era da lui considerata una volta l'unica vera informazione: anche qui si può capire il senso della sua metamorfosi kafkiana.

IL CASO Una presenza sempre più costante e inquietante tra devastazioni e pericoli, con foto e video inequivocabili

CINGHIALI PADRONI DI PARCO RANGHIASCI

Prigioniero dei cinghiali, come prima più di prima.

Al parco Ranghiasi ormai non danno più tregua nonostante i ripetuti propositi e l'annuncio di tanto in tanto di piani d'intervento per sistemare e valorizzare lo storico polmone verde. Il passaggio del mammifero artiodattilo è testimoniato dai segni fin troppo evidenti lasciati in diversi tratti del parco ridotto sempre più all'abbandono per l'allarmante trascuratezza, con i reportage fotografici che vengono fatti girare e in qualche caso postati sui social. Ci sono tracce pesanti e in certe situazioni profonde, con distruzioni specialmente tra la vegetazione, senza farsi tanti scrupoli.

La presenza dei cinghiali è una costante tra timori e pericoli, ricordando l'ultimo sorprendente episodio del 31 gennaio scorso quando alla rotonda della Contessa e nell'area attigua di un centro commerciale sono stati avvistati e fotografati una cinghiale con cuccioli alle porte della città in libera uscita a spasso in un pomeriggio domenicale. La problematica si trascina da anni e in particolare a parco Ranghiasi dove già nel maggio 2018



si era acceso il dibattito quando era stata anche di volta la recinzione di contenimento posizionata nel varco a nord dell'area, fino a registrare nel tempo la continua presenza dei cinghiali lungo gli stradoni del monte Ingino e nel centro storico attorno alle mure urbane a San Martino. Nel febbraio 2019 il sindaco **Filippo Mario Stirati** aveva annunciato azioni ener-

giche d'intesa con la Provincia, la Forestale e l'Ambito territoriale di caccia. "Occorre agire in più direzioni - disse nell'occasione il sindaco - e recuperare un'area verde tra le eccellenze della città, di pregio ambientale e storico, con vari problemi di gestione e manutenzione che richiedono interventi risolutivi".

Resta il nodo della sistemazione del parco con gli edifici, con il ripristino delle reti di servizi come l'illuminazione manomessa, oltre che della manutenzione e custodia, soprattutto notturna, anche per scongiurare il dilagare degli atti vandalici finiti fuori controllo. C'è in sospeso la gestione patrimoniale tra Comune e Provincia per una svolta definitiva, data la riconosciuta importanza e bellezza di questo luogo di grande fascino. **M.Boc.**

ADDIO A MARCELLO MINELLI, L'ARTE DEL LEGNO NELLA TRADIZIONE DI FAMIGLIA

Se n'è andato **Marcello Minelli**, un pezzo di storia della città che il 27 marzo scorso l'ha salutato tra i ricordi e la commozione nella chiesa di San Marziale con i familiari, amici, estimatori e l'Università dei Falegnami. La sua famiglia, detta dei Cavallini, ha rappresentato e rappresenta un punto di riferimento nell'arte del legno nel solco di una tradizione storica consolidata a Gubbio. L'azienda nata per iniziativa dei fratelli **Marcello e Vincenzo Minelli** si è sviluppata nel tempo coinvolgendo figli e nipoti nel settore dell'artigianato artistico produzione, restauro, doratura, pittura mobili d'epoca e arredamento fin dal 1939.

Marcello è stato uno straordinario riferimento del Gruppo Teatrale "Città di Gubbio" nell'allestimento delle scenografie in occasione delle tante produzioni della compagnia teatrale cittadina fondata con l'impronta di Sauro Clementi da cui ha poi preso il nome. Ha ottenuto attestati di forte stima e considerazione sul piano umano e sviluppando professionalmente la produzione, dal classico al contemporaneo, fondata sulla



continua ricerca delle tecniche di un tempo, sulla sperimentazione dei vecchi metodi di creare colore, sul recupero di legni, ferri e chiodi vecchi, accanto a una manualità esperta, all'altissima sensibilità estetica ed alla profonda cultura.

Marcello era in prima linea nei processi di lavorazioni originali con la scelta dei legni alla fase della progettazione, l'intarsio, costruzione, pittura, doratura, lucidatura, rendendo il prodotto finito unico nel suo genere. I manufatti spaziano dagli arredi dei grandi palazzi pubblici a quelli di chiese e conventi, dalle dimore gentilizie ai lussuosissimi alberghi, dai cori lignei ai portali, dagli altari ai teatri settecenteschi. A Marcello con il figlio Giuseppe si lega la riproduzione della famosa tarsia dello Studiolo di Gubbio di Federico da Montefeltro, il cui originale è esposto al Metropolitan Museum of Art di New York. Quella riproduzione di altissimo livello è collocata nel Palazzo Ducale di Gubbio, ammirata dai visitatori con recensioni d'arte particolarmente lusinghiere per qualità del lavoro eseguito.

LE CERAMICHE DI SANTE CAPANELLI HANNO FATTO LA STORIA

Sante Capanelli si è spento il 21 aprile scorso. Aveva compiuto 91 anni lo scorso 17 marzo. Un maestro vasaio che ha lasciato una bella impronta, iniziando molto giovane l'attività di apprendista tornitore ceramista nel 1946, presso la bottega di **Crescentino Monarchi** e poi in quella del Conte Belli e del De Franceschi, lavorando quindi a Siena nella fabbrica Santa Lucia diretta da **Dino Rofi**. La storia di Capanelli è stata ripercorsa dallo storico **Fabrizio Cece** che ha voluto ricordarlo. Ha sempre avuto importanti contatti, collaborando con i ceramisti eugubini **Cesare Carlo Faravelli** e **Aldo Ajò**. Si è trasferito in Canada negli anni '50 e negli anni '60 è stato nella bottega di **Carlo Alberto Rossi**, per poi avviare un proprio laboratorio occupandosi della creazione al tornio di manufatti



decorati in vari modi, privilegiando il fiorato eugubino e interessandosi anche del bucchero. Negli anni '70 e '80, assieme a **Pietro Rampini**, ha fondato la Società Mastri Vasai, con una produzione ispirata alle ceramiche umbre dal Medioevo al Rinascimento. Una speciale sezione è stata dedicata alle maioliche a lustro: in precedenti esperienze di lavoro, infatti, Sante aveva avuto modo di approfondire la tecnica delle cangianze metalliche. In seguito ha lavorato nel laboratorio in via Leonardo da Vinci ed esposto la sua produzione in via dei Consoli. Ha partecipato alle mostre organizzate in occasione del quinto centenario del conferimento della cittadinanza eugubina a **Mastro Giorgio Andreoli**, esponendo anche le sue ceramiche a lustro.

12

Polo Commerciale Fontarcano

ELETTRAUTO FILIPPETTI & GHIRELLI



ANTIFURTI SATELLITARI
BATTERIE / IMPIANTI HI-FI / ANTIFURTI MOVITRAK
ACCESSORI AUTO / PIOMBATURA TACHIGRAFO
Via Nuova di Fonte Arcano / 075.922 08 37

AUTOCARROZZERIA 2001 di Barbacci Stefano



soccorso stradale

BIVIO CONTESSA - GUBBIO - tel. 075 927 20 51 - 338 395 60 34

ELETTROTECNICA EUGUBINA

ELETTROMECCANICA
IMPIANTISTICA ELETTRICA E D'AUTOMAZIONE
RIVENDITA E ASSISTENZA ELETTROUTENSILI
ELETTROPOMPE - MOTORI ELETTRICI
MATERIALE ELETTRICO



Tel. 075 9276116 - Fax 075 9228631 - Mob. 335 6178295
Mail fausto@etegubbio.it

Bivio Contessa Gubbio

ANTONIO MARIONNI, MEMORIA DEI QUARANTA MARTIRI

Lo si ricorda come testimone chiave legata alla terribile vicenda dei Quaranta Martiri uccisi dai tedeschi per rappresaglia all'alba del 22 giugno 1944. Questo è stato il professor **Antonio Marionni**, scomparso a 96 anni a Perugia con i funerali il 12 aprile scorso nella Cappella del Sodalizio San Martino dove viveva pur rimanendo legato alle origini eugubine. Marionni è stato docente di lingua e letteratura francese negli istituti superiori, oltre che preside. Era una persona di grande spessore umano e culturale, impegnato per anni nella vita sociale e politica con i ruoli di consigliere comunale, presidente provinciale delle Acli di Perugia, fino a responsabile di una struttura per anziani, tutti più giovani di lui, ai quali dedicava ogni energia poiché - diceva - "l'anziano va stimolato e sempre coinvolto".

Era presente ogni anno alle celebrazioni del 22 giugno, come ha ricordato il sindaco **Filippo Mario Stirati**. Nel periodo della guerra, dopo essere rientrato dal Belgio, era un giovane studente che conosceva la lingua tedesca tanto che per questo la mattina del 21 giugno aveva accompagnato in qualità di



interprete il vescovo **Beniamino Ubaldi** al comando germanico, insediato nell'albergo San Marco, per implorare la liberazione degli ostaggi. Un colloquio drammatico, riportato da diverse pubblicazioni tra cui "Il miele della vita" dello stesso Marionni e "Beniamino Ubaldi, un vescovo tra due età" del vescovo **Pietro Bottaccioli**.

Di fronte alle insistenti richieste di clemenza, il pre-sule aveva offerto generosamente e inutilmente la propria vita in cambio di quella dei prigionieri, con i tedeschi irremovibili nel chiedere i partigiani responsabili dell'agguato al bar centrale di corso Garibaldi con l'uccisione di un ufficiale medico e il ferimento di un altro, che sul momento sembrava morto, mentre le truppe stavano lasciando la città. "Io le dico e le assicuro - aveva implorato monsignor Ubaldi tradotto da Marionni - che sono tutti innocenti. Sono giovani, padri di famiglie buone, senza colpa. Li lasci liberi, signor capitano, e prenda me come ostaggio. Sono qui per questo". Ma non bastò a salvare quelle vite.

M.Boc.

VANDA BELLUCCI, COLONNA DEL "MAGGIO EUGUBINO"



Era la "**Vanda del Maggio**", che l'associazione ha definito "instancabile collaboratrice per decenni svolgendo con passione la sua attività per provvedere al mantenimento dei costumi e non solo, pensando con amorevole cura a qualsiasi attività negli anni di grande fermento folcloristico". L'associazione "Maggio Eugubino", presieduta da **Marco Cancellotti** con **Lucio Lupini** presidente onorario, l'ha ricordata il 12 aprile scorso per la sua "costante presenza in sede, ma soprattutto per la puntualità nel rispettare quelle scadenze dettate dalle tradizioni più vere di tutti gli eugubini. A lei si deve il ritrovamento, tra le tante, della famosa sacchetta del Maggio con la quale si raccoglieva il grano caricato su un camioncino e venduto al Consorzio nei pressi della stazione. Con il ricavato, ci raccontava la Vanda, si poté procedere alla pulizia delle sale inferiori del palazzo dei Consoli per ospitare la cucina stabile per i banchetti ceraioli". Viene ricordata anche per l'attività al bar dello stadio. Nella foto **Vanda Bellucci** riceve dall'allora presidente **Alfredo Morelli** l'attestato di attaccamento alle tradizioni eugubine per il suo lungo e amorevole lavoro: era il 16 maggio 2000.

NOEMI RICCI MOSCETTI UN PEZZO DI STORIA DI CORSO GARIBALDI



Se n'è andata dopo aver lottato con il virus maledetto che ha colpito l'intera famiglia e non l'ha risparmiata. **Noemi Ricci**, vedova Moschetti, aveva prenotato il vaccino il 26 febbraio scorso in farmacia e le avevano fissato l'appuntamento per le due dosi il 28 aprile e il 19 maggio, però purtroppo non ha fatto in tempo. Avrebbe compiuto 84 anni il prossimo 8 maggio ma all'ospedale di Città di Castello, dov'era ricoverata per le complicanze del Covid, il suo cuore ha cessato di battere il 19 aprile. Era molto conosciuta soprattutto per l'attività commerciale in corso Garibaldi, con il negozio di frutta e verdura dal 1983 vicino le colonne di Barbi, ricordandone i modi garbati, la disponibilità e giovialità con tutti. Non aveva particolari problemi di salute e le sue condizioni si sono aggravate progressivamente dopo che il Covid a fine marzo aveva colpito i suoi familiari. La piangono i figli Mauro e Patrizia, con i nipoti Ilaria, Elena, Mattia e Andrea, e quanti l'hanno conosciuta e apprezzata.

13

NINI CALLIGARO, GRANDE AMICA DI GUBBIO

Un'amica di Gubbio, una presenza costante in tutte le occasioni in cui la città dei Ceri e quella gemellata di Thann esprimevano il loro amore verso Sant'Ubaldo. **Nini Calligaro** è stata anche e soprattutto questo: una donna che ha contribuito a rinsaldare un legame forte, legatissima a Gubbio e a quella Festa dei Ceri alla quale non era mai mancata negli ultimi anni, presente anche al Col di Lana nel 2017 nelle celebrazioni del centeranario della festa al fronte. Se n'è andata lo



scorso 23 aprile e subito il sindaco Stirati ha rivolto un pensiero al marito Tino e ai figli Mathieu e Valerie. "Nini ha rappresentato un autentico punto di riferimento, accogliendo con grande amicizia gli eugubini a Thann e partecipando con gioia alle manifestazioni nella nostra città. Era una persona estremamente gioiale, generosa e sorridente e mancherà tantissimo non solo alla comunità di Thann, ma anche ai tanti eugubini che l'hanno apprezzata per tanti decenni".

POLITICHE FAMILIARI, SIMONA MINELLI NE FA UNA QUESTIONE IDEOLOGICA

di MASSIMO BOCCUCCI



L'ASSESSORE DELL'ULTRASINISTRA LED È STATA L'UNICA A VOTARE CONTRO SUL DOCUMENTO AL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI DELL'UMBRIA. UNA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE PREVEDE NUOVI STRUMENTI E INIZIATIVE

C'è una **proposta di legge regionale sulle politiche familiari**. Ne ha discusso il Consiglio delle Autonomie Locali

dell'Umbria che ha adottato un documento votato favorevolmente da 22 su 23 rappresentanti dei Comuni intervenuti, sia di centrodestra che di centrosinistra. L'unico voto contrario è stato quello di **Simona Minelli**, assessore alle Politiche Sociali in rappresentanza del sindaco **Filippo Mario Stirati**, che durante la videoconferenza non ha preso posizione né ha spiegato agli altri intervenuti le ragioni del dissenso, affidando le spiegazioni a un video sulla pagina personale di Facebook stile "tribuno del popolo". Una posizione prettamente ideologica e contro la proposta della Lega. Adesso i consiglieri comunali leghisti **Michele Carini**, **Angelo Baldinelli** e **Stefano Pascolini** sono decisi a battersi in Consiglio Comunale con un ordine del giorno per chiamare la maggioranza e tutta l'aula a una presa di posizione precisa.

14

Non è un mistero che l'assessore Simona Minelli continua a rivelarsi - secondo anche molti umori interni alla coalizione del sindaco - l'anello più debole della Giunta Stirati, ricordando come **Giovanni Manca** e **Giorgia Vergari** del Gruppo Misto ne chiesero la rimozione. Il sindaco l'ha sempre difesa, preferendo sacrificare **Oderisi Nello Fiorucci** al posto della Minelli spinto anche dalle posizioni dell'anima ultrasinistra dei LeD, come inizialmente si aspettavano talune componenti della stessa maggioranza, per far entrare Rita

Cecchetti di Democratici per Gubbio dopo il passaggio dai LeD al Gruppo Misto. La maggioranza e Stirati hanno fatto quadrato con l'inevitabile difesa d'ufficio, anche se poi internamente alla coalizione continuano a nutrire dubbi e perplessità sul modus operandi dell'assessore.

Simona Minelli sta assumendo iniziative ritenute da più parti fortemente ideologizzate senza riscontri né effetti pratici concreti, se non per coltivare una parte di elettorato, soprattutto dell'ultrasinistra, confidando nella prospettiva politica personale, come evidenziano settori del Consiglio Comunale. Tanto più che la posizione espressa in quella videoconferenza non l'avrebbe concordata né con il sindaco, né con tutta la Giunta e né con la maggioranza.

Tornando alla legge sulle politiche familiari, lo scorso 9 dicembre la Terza Commissione del Consiglio Regionale ha avviato l'istruttoria sulla proposta di di iniziativa del gruppo Lega concernente riguardante "Ulteriori integrazioni e modificazioni alla Legge 11/2015 (Testo Unico in materia di Sanità e Servizi Sociali)" per quanto riguarda gli aspetti attinenti le politiche per la famiglia. Il 18 dicembre 2020 si è occupato della questione il Consiglio delle Autonomie Locali dell'Umbria e il 25 febbraio il Consiglio Comunale ha discusso un'interpellanza presentata dai tre consiglieri leghisti con l'assessore Minelli che ha motivato la sua contrarietà alla proposta. La legge prevede la creazione dell'Agenzia regionale della famiglia, che dovrà monitorare e coordinare tutte le azioni a sostegno delle politiche familiari con tutta una serie di iniziative.

NOVITÀ Iniziativa di dieci psicologi e psicoterapeuti. In Forma Mentis Gubbio si occupa di benessere personale e familiare

PALESTRA PSICOLOGICA ON LINE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA

Una palestra psicologica, la prima del genere che nasce dalla **sinergia di dieci psicologi e psicoterapeuti per migliorare il benessere interiore**, con corsi su misura per ogni esigenza ed età. Il progetto si chiama **In Forma Mentis Gubbio**. Raccoglie e sviluppa il percorso aperto un anno fa dal Centro per il benessere della famiglia, ovvero un luogo di aggregazione per il benessere psico-emotivo non esistente sul territorio in cui far confluire le molteplici risorse e proposte esistenti non sempre facilmente reperibili. Per contattare il team si può scrivere alla email informamentisgubbio@gmail.com. Il team vede coinvolti **Tania Bazzurri**, **Elia Bucchi**, **Tiziana Damiani**, **Vanessa D'Anselmi**, **Flavia Germano**, **Viola Ghiandoni**, **Roberta Mascioni**, **Daniele Minelli**, **Claudia Pelicci** ed **Erika Piccotti**.

"L'arrivo del Covid ci ha obbligato a mettere in standby questo progetto - spiega Flavia Germano - ma essendo aumentati con il passare dei mesi i disagi psicologici con un incremento di disturbi di ansia, depressione, tassi di suicidi anche tra i minorenni, abbiamo pensato di avviare ora anche se online questa palestra psicologica con il desiderio di poter aiutare le persone e le famiglie più in difficoltà. Più di 60 anni di ricerca hanno dimostrato il forte impatto positivo psico-medico-sociale che i grup-

pi psicologici svolgono, siano essi psicoeducativi, esperienziali, psicoterapeutici, di sostegno. Tra i benefici riconosciuti possiamo annoverare l'aumento tra i partecipanti del sentimento di fiducia e di appartenenza, la solidarietà, la consapevolezza di non essere soli, facilitando e accelerando il processo verso un maggior benessere".

L'attività si struttura in dieci gruppi condotti da dieci professionisti. Sullo sfondo o in prima pagina di ogni gruppo c'è il tema pandemia, visto e affrontato sotto vari aspetti. Si può aderire e partecipare a uno o più corsi. Sono rivolti a bambini, genitori, ragazzi, adulti e anziani. "In particolare - evidenzia Erika Piccotti - alcuni gruppi hanno l'intento di fornire a bambini, ragazzi e genitori le strategie per affrontare questa situazione di restrizioni prolungate in un laboratorio per potenziare l'autostima e un laboratorio di educazione emotiva. Gli altri gruppi, rivolti ad adulti e anziani, sono di rilassamento progressivo, life-coaching, mindfulness e psicologia dell'emergenza, oltre a un gruppo in cui impareremo a essere consapevoli dei nostri pensieri negativi ricorrenti e gli effetti che hanno sulle nostre emozioni per allenarsi a gestirli e trasformarli modificando il nostro modo di vivere gli eventi e migliorare il benessere percepito".

SHOW ROOM

procacci mobili

CENTRO CUCINE



GUBBIO

CC. I Tigli
075 8683645



CAGLI

Via Flaminia, 134
0721.787765

SOSTEGNO D'OGNI CUORE



Entriamo nel mese di maggio, con un'amarrezza nel cuore che solo chi è di Gubbio può comprendere fino in fondo. Per il secondo anno consecutivo, infatti, gli eugubini sono privati della possibilità di vivere la più bella festa del mondo. C'è forse un modo, però, per onorare al meglio il Patrono, nonostante questi tempi assurdi e difficili. In effetti, **l'amore per sant'Ubaldo** si accompagna spesso, tranne tutte le lodevoli eccezioni ovviamente, a una sorta di conoscenza superficiale della sua meravigliosa vita. Soprattutto nei giovani, ma non solo in essi purtroppo, è abbastanza facile riscontrare, accanto al sincero affetto per il Patrono, una inspiegabile "ignoranza" degli episodi più significativi e noti della sua vita. Molti addirittura non sanno nemmeno quando è vissuto sant'Ubaldo. Perché allora non sfruttare questo momento così triste per provare a consolarsi un po' attraverso la conoscenza della meravigliosa vita del Patrono di Gubbio? Non si può amare davvero chi non si conosce. Proprio nello studio della vita di sant'Ubaldo, ne siamo certi, si può trovare qualche consolazione alla tristezza che alberga nel cuore di tutti in questo maggio senza Ceri. Chi se non sant'Ubaldo può sanare le ferite del cuore degli eugubini? Non è proprio lui il "sostegno d'ogni cuore"?

IL RE DI MAGGIO



Anche i più accaniti avversari della monarchia sabauda hanno riconosciuto la grandezza dell'ultimo re d'Italia, **Umberto II**. Regnò solo per un mese, tanto che da passare alla storia come "il re di maggio". Figura complessa e per certi versi drammatica quella dell'ultimo sovrano di casa Savoia, che per evitare una guerra civile nell'Italia già distrutta dalla guerra, nonostante i risultati tutt'altro che chiari del Referendum del 2 giugno 1946, si consegnò a un esilio a vita in Portogallo. Visse sempre con dignità regale la sua condizione di monarca esiliato e, come testimoniano coloro che gli restarono vicini, ripeteva ossessivamente che "era chiamato a espiare", sentendo che su di lui gravavano le tremende responsabilità di Casa Savoia per lo sfacelo italiano. Amava il suo Paese e al suo Paese fu sempre vicino, non solo col cuore ma con aiuti concreti ogni volta che poteva. Quando nell'agosto 1982 **Giovanni Paolo II** si recò a Fatima, in Portogallo, per ringraziare la Madonna di avergli salvato la vita nell'attentato del maggio 1981, volle incontrare re Umberto II, ormai profondamente malato (vedi foto). Il Re donò alla Chiesa la Sindone e chiese al Papa di intercedere presso il governo affinché gli venisse permesso di morire nella sua Italia. Giovanni Paolo II assicurò l'interessamento ma il governo italiano, vergognosamente, non ne volle sapere.

LA LUCE DELLE OSTIE



"C'è abbastanza luce per chi vuole credere e abbastanza ombra per chi non vuole credere" affermava realisticamente **Blaise Pascal**, il celebre filosofo e matematico francese del XVII secolo, volendo dire che il Dio cristiano non obbliga alla fede. Eppure ci sono momenti in cui la "luce" di cui si può fare esperienza è così palese che si ha come la sensazione che Dio voglia davvero derogare alla sua regola di lasciare "libere" le creature di credere o non credere. È il caso del miracolo eucaristico delle **ostie di Siena** (nella foto). C'è solo da riportare il fatto. Il 14 agosto 1730 dei ladri - restati sempre anonimi - rubano nella chiesa di San Francesco a Siena una pisside con 351 ostie consacrate. Lo sgombero una volta scoperto il furto il giorno appresso è tale che, con decisione senza precedenti, la città decide di sospendere perfino il famoso Palio dell'Assunta. Tre giorni dopo le ostie vengono rinvenute in una cassetta per le elemosine in una chiesa vicino a quella di San Francesco. Furono riportate solennemente in chiesa e messe da parte. Col tempo vennero come dimenticate finché dopo cinquant'anni si scoprì che erano rimaste intatte, senza subire nemmeno un ingiallimento. Da quel furto sono passati 291 anni. Le ostie, contro tutte le leggi fisiche, sono ancora fresche, bianche e fragranti. Chiuso può andare a Siena e verificare.

Pillole Letterarie e Dintorni... a cura di **ANNALISA BOCCUCCI**



IL QUADERNO DELL'AMORE PERDUTO, I NODI INDISSOLUBILI DEL PASSATO

L'ESORDIENTE **VALÈRIE PERRIN** RACCONTA DUE STORIE DESTINATE A **NUTRIRSI L'UNA DELL'ALTRA**



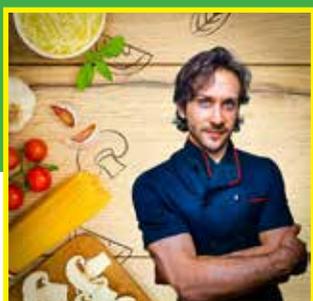
L'autrice di *Cambiare l'acqua ai fiori* esprime tutta la sua raffinata potenza letteraria in un romanzo dalle tinte misteriose, ma piacevolmente lente e lontane dalla frenesia e dalla suspense che alimenta e colora i racconti costruiti attorno ad un segreto da svelare e portare alla luce.

Il quaderno dell'amore perduto descrive la storia di Justine, una ragazza di ventuno anni che lavora nella casa di riposo Le Ortensie in un piccolo paese del sud della Francia. Justine vive con i nonni e con il cugino Jules, suo compagno di giochi e di vita sin dal giorno dell'incidente che si è portato via, in circostanze non del tutto chiare, i suoi genitori, costringendola a riorganizzare e a ricostruire un'idea di famiglia che ha bisogno di riacquistare una forma precisa e dei contorni ben definiti.

Justine conduce una vita apparentemente serena, fatta di legami occasionali e inconsistenti: il suo lavoro la soddisfa e la possibilità di spendere il suo tempo per prendersi cura degli anziani soli delle Ortensie la fa sentire appagata regalándole una tranquillità e una stabilità che, di lì a poco, verrà progressivamente messa in discussione fino a distruggersi e a sgretolarsi tra le sue stesse mani. Nel contatto quotidiano con le storie degli ospiti della casa di riposo, la

protagonista viene colpita dal racconto di Hélèn, una donna che ha costudito negli anni la storia di un amore tormentato e mai finito, perduto e ritrovato che sarà in grado di dare una spinta a Justine nella ricerca della verità sulla morte dei suoi genitori. Sarà proprio in queste circostanze che la giovane verrà in contatto con un segreto inconfessabile, destinato a cambiare la percezione della sua famiglia e della sua identità che ella stessa aveva fino ad ora difeso e protetto con delicato riserbo e massima cautela.

La voce di Justine dà vita ad un romanzo consigliato ai lettori pazienti, a coloro che amano scoprire le storie con delicatezza, senza farsi abbagliare dai colpi di scena, ma lasciandosi andare alla grande suggestione che sanno creare solo le parole ben scelte. **Valérie Perrin** mostra ancora una volta una grande maestria nell'intrecciare i piani temporali della narrazione: tutto parte in sordina, tutto è lineare, perfetto, scorrevole all'inizio del racconto, ma, progressivamente, il mistero e le tinte fosche di una storia inaspettata e sorprendente lasciano spiazzato il lettore che inizia ad individuare un intreccio fatto di nodi sempre più grandi, più forti e indissolubili che lo mettono di fronte alla complessità dell'esistenza di ognuno di noi, mai certa, scontata e, soprattutto, mai rispondente alle poche certezze che crediamo di possedere con fermezza.



Come ti Cucino Sano

a cura di **LORENZO DIAMANTINI**

BAGIANA DI FAVE, LA "CARNE DEI POVERI"

Con la primavera tornano protagoniste le fave sulla nostra tavola. Sono considerate la "carne dei poveri" per eccellenza nei tempi antichi, in quanto insieme ad altri legumi imbandiva le mense dei contadini sostituendo l'apporto proteico della carne. Sono tra i legumi più salutari e per questo più amati e consumati. Le fave sono originarie del continente asiatico e sono arrivate in Europa dall'Africa settentrionale e dalla Persia, diffondendosi sia in Grecia che nell'Impero Romano.

In diverse civiltà antiche le fave erano considerate il cibo dei morti. Nell'antica Grecia venivano per esempio cotte e offerte a Bacco e Mercurio per le anime dei defunti. Una credenza quella che le legava all'Aldilà e che portò il filosofo e matematico Pitagora addirittura a proibirle ai suoi discepoli. Un errore, perché questi legumi hanno invece notevoli benefici per il nostro organismo e in questa stagione offrono il meglio delle loro proprietà nutritive. Sono un'ottima fonte di proteine e amido, e sono povere di grassi. Contengono anche molte vitamine e sali minerali, sono una buona fonte di ferro e fibre

oltre a possedere un importante effetto depurativo per l'organismo. Un prodotto di nicchia da salvaguardare e sfruttare come un'ottima alternativa alla carne, non solo come tradizione gastronomica del momento. In cucina si abbinano in maniera ideale con salumi e pecorino e questo è sicuramente l'abbinamento più rievocativo delle "merendelle" primaverili e delle rimpatriate tra amici. Ma le fave sono l'ingrediente ideale anche per zuppe e puree.

Per questo piatto è stata scelta una zuppa tradizionale del nostro territorio: la **bagiana**, chiamata anche scafata, termine dialettale che indica il baccello della fava e la sua forma. La bagiana è una pietanza antica, caratteristica della semplice cucina contadina, preparata con fave fresche (il termine bagiana o baggiana indica pure la varietà di fave utilizzate), viene arricchita con l'aggiunta di pomodorini, bietole e pancetta, o almeno così la preparava mia nonna, ma ho preferito una versione più light e più accattivante, che si presta ad essere consumata anche tiepida o fredda, buon appetito.

Ingredienti per 4 persone

- 300 grammi di fave fresche
- 200 grammi di bietole fresche
- 150 grammi di pomodorini pelati
- 1 cipolla dorata
- 1 mazzetto di finocchietto selvatico
- Sale fino qb
- Pepe qb
- Olio extravergine di oliva qb

Tempo di cottura: 20 minuti

Costi: economico

Preparazione: 30 minuti

Difficoltà: bassa



Preparazione

Scottare brevemente le fave in abbondante acqua salata, poi sgocciolarle per mantenere il bel colore verde brillante. Quindi, tritare finemente la cipolla e soffriggerla all'interno di una casseruola con olio extravergine d'oliva e finocchietto selvatico sminuzzato. Aggiungere poi i pomodorini, le bietole tagliate a listarelle, un pizzico di sale e pepe. A questo punto unire anche le fave intere

o tritate grossolanamente e lasciare cuocere a fuoco basso con il coperchio per circa 10 minuti, comunque finché le fave saranno cotte, aggiungendo se necessario dell'acqua bollente. Servire accompagnando la bagiana con del pane leggermente tostato.

C'era una volta...

a cura di
**FABRIZIO
CECE**



Apri l'archivio lo storico eugubino **Fabrizio Cece**, classe 1960. Un diploma di perito industriale messo a frutto diversamente da quando nell'86 ha cominciato a passare al setaccio documenti di ogni tipo negli archivi eugubini. Ha pubblicato molti articoli, saggi, dispense e scritti di vario genere, soprattutto di storia dell'arte e contemporanea, dal Risorgimento alla Grande Guerra. Ha partecipato a convegni, conferenze e incontri per le scuole. Durante l'attività di ricerca ha scovato e pubblicato diversi documenti. Sul web tiene alto l'interesse per la storia eugubina con delle vere lezioni e pubblicando documenti con cui incoraggia la ricerca archivistica anche per stimolare le nuove generazioni.



Foto 1: Palazzo dei Consoli e in piazza il biroccio



Foto 2: Corso Garibaldi, piazza Oderisi. Viaggiata nel 1900



Foto 3: Era un'epoca in cui le persone e le condizio-

ni di vita erano più semplici, con abitudini antiche. Una volta l'uomo sapeva di aver bisogno degli altri, della famiglia, dei vicini, ed aveva un comportamento rapportato alla coscienza di queste sue necessità immediate o future. Non rifiutava l'aiuto perché non lo rifiutassero a lui, condivideva il bello e il brutto per la necessità di non sentirsi solo. Felicità era la gioia di concludere un buon affare, una buona vendemmia, di vendere il bestiame quando era il momento, era un focolare acceso, l'ebbrezza di una festa, un ballo, la visita ai parenti lontani...

VIS GUBBIO GIÀ NELLA STORIA ORA I PLAY-OFF PER SOGNARE

di **MASSIMO BOCCUCCI**

I ROSSOBLÙ PROTAGONISTI NEL **GIRONE C DI SERIE A2** CON LA QUALIFICAZIONE AGLI **SPAREGGI** PER SALIRE IN A1. L'8 **MAGGIO** SUPERSFIDA A **PORTO SAN GIORGIO**. IL TECNICO **BETTELLI**: "CE LA GIOCHIAMO, ABBIAMO GIÀ FATTO **COSE BELLISSIME**"

Allo storico approdo in Serie A2 di calcio a cinque, ora la **Vis Gubbio** ha aggiunto l'altrettanto storica qualificazione ai playoff per salire in A1 dopo aver conquistato 30 punti in 20 partite. Un traguardo straordinario per la società guidata dal presidente **Vincenzo Barbi**, con **Mauro Lauri** direttore generale, in un quinquennio di successi con in panchina **Marco Bettelli** nel portare la squadra dalla Serie C2 alla A2. L'ultima impresa della serie è venuta nell'ultima partita di campionato grazie alla vittoria per 8-3 contro il Cus Molise di Campobasso, nello scontro diretto per un posto negli spareggi, dopo la promozione diretta nel girone C del Manfredonia e dal secondo posto in poi Cobà Porto San Giorgio, Tombesi Ortona, Cus Molise e Vis Gubbio.

Nel gruppo dalla media età di 21 anni, l'argentino **Bernardo Di Fonzo**, classe 2001, ha chiuso in testa alla classifica marcatori con 26 reti, insieme a Sampaio del Manfredonia. Adesso i rossoblù dovranno vincere l'8 maggio, in gara secca a Porto San Giorgio, per andare in finale contro la vincente di Ortona-Campobasso. "Ce la giocheremo - dice Bettelli - con la soddisfazione di aver già fatto da neopromossa qualcosa di bellissimo e incredibile. Siamo stati protagonisti e ora faremo di tutto per esserlo fino in fondo, consapevoli di aver ottenuto già tanto andando oltre le previsioni".

Bettelli esalta lo spirito del gruppo e del club: "Da agosto lavoriamo incantemente e raggiungere i risultati gratifica sempre, fa piacere per come ci siamo approcciati in maniera seria al campionato, sapendo soffrire e affrontando le difficoltà con responsabilità

senza mai lamentarci, con un gruppo giovane del posto che da tre anni vince praticamente tutte le partite. Speriamo di riavere il pubblico, con la stagione che stiamo vivendo i nostri tifosi avrebbero di sicuro fatto tremare i muri della palestra Polivalente".

Cosa potrà succedere adesso? "Porto San Giorgio è favorito, diciamo al 60 per cento, avendo peraltro due risultati su tre con tutte le pressioni, ma noi non siamo lì per caso e non andremo in gira premio. In questo girone abbiamo battuto almeno una volta tutte le squadre, tranne le prime due. Siamo cresciuti tantissimo soprattutto nell'ultima parte della stagione, sia a livello fisico che mentale e di consapevolezza".



Bettelli durante un time out

18

CICLISMO Il 21enne cresciuto a Gubbio si sta facendo conoscere: secondo al GP Liberazione, già in gara con i pro'

NICOLÒ PENCEDANO TRA IL **PODIO** A ROMA E LE GARE NEI PROFESSIONISTI

Uno scattista puro, all'inseguimento del vento macinando chilometri per sfondare nel ciclismo. **Nicolò Pencedano** ha compiuto 21 anni a fine gennaio e sta raccogliendo soddisfazioni, compresa qualche corsa tra i professionisti in una squadra, la Mg.Kvis Vpm, che è impegnata sia nel calendario pro' che a livello Under 23. In questo inizio di stagione ha avuto l'occasione di partecipare alla cinquantottesima edizione del Trofeo



Festa sul podio

Laigueglia, corsa in linea che si disputa attorno a Laigueglia in Liguria e fa parte del circuito Uci Europe Tour oltre che inserita dal 2020 nella classe 1, e alla ventitreesima settimana internazionale Coppi e Bartali, corsa a tappe sulle strade dell'Emilia Romagna, pure questa nel calendario dell'Uci Europe Tour come prova di classe 2. Continua a correre anche tra gli under 23 dove ha preso parte a due gare ottenendo due apprezzabili piazzamenti con il sesto e ottavo posto.

Grande prestazione soprattutto al settantaquattresimo Gran Premio della Liberazione, tornato dopo due anni di assenza e considerato il "mondiale di primavera" per i dilettanti categoria Under 23, dove ha ottenuto il secondo posto dietro il bresciano **Michele Gazzoli** e davanti all'altotiberino **Lorenzo Quartucci**



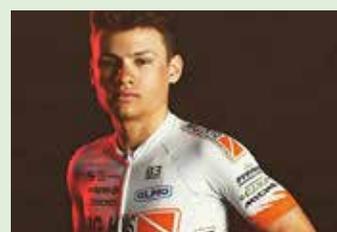
di San Giustino, già suo compagno di squadra con la Gubbio Ciclismo Mocaiana Acqua&Sapone. Alla classica (classificata categoria 1.2), che risale al 1946, hanno partecipato 29 squadre provenienti da ogni parte

del mondo (9 straniere) per 165 corridori con 49 arrivati sul traguardo con lo sprint che ha visto Pencedano tirare fino al podio dopo tanti tentativi di fuga lungo i 138 chilometri, in un circuito molto tecnico e selettivo di 6 chilometri da ripetere 23 volte con curve a 360 gradi e diversi tratti in ascesa, tra le Terme di Caracalla, il Circo Massimo e le Mura, con uno sguardo rivolto al fiume Tevere e alla cupola di San Pietro in lontananza.

Sono passati per questa corsa campioni come Moser, Cipollini, Bugno. "Sono orgoglioso e felice di questo risultato - ha detto Pencedano -, ringrazio la squadra e lo considero un premio all'impegno quotidiano cercando di dare sempre il meglio".

Il giovane, che stravede per il ventiseienne australiano **Caleb Ewan**, è cresciuto con la Gubbio Ciclismo Mocaiana tra i brillanti risultati da studente nel percorso all'indirizzo Scientifico-Sportivo al polo liceale "Giuseppe Mazzatinti" e adesso alla facoltà di scienza della nutrizione all'università di Urbino. Pencedano sta facendo il suo percorso da atleta con risultati incoraggianti fin dalle prime esperienze nelle categorie giovanili avendo cominciato all'età di 6 anni. Tra le esperienze anche quella in azzurro, ricordando quando nel giugno di tre anni fa venne ricevuto nella sala Consiliare del Comune, con il sindaco **Filippo Mario Stirati** e l'assessore allo Sport, **Gabriele Damiani**, che gli hanno consegnato una targa per i risultati conseguiti.

M.Boc.



FABRIZIO CAIRA, UNA VITA DA POMPIERE

“Mi è sempre sembrato impossibile che arrivasse il momento della mia pensione ma l'orologio della vita gira inesorabile ed è arrivato il momento di andare... 36 anni di soccorsi, una esperienza meravigliosa, sentirsi la divisa cucita addosso, essere consapevoli di fare il lavoro più bello del mondo. Grazie alla vita, grazie a tutti i colleghi”. Si è congedato così, sui social, **Fabrizio Caira** dai vigili del fuoco, raggiungendo il pensionamento.

Dal distaccamento di Gubbio dei pompieri hanno voluto salutarlo in modo speciale: “Un altro pezzo da 90 del comando va in meritata pensione, questa volta tocca a Fabrizio Caira capo



reparto del gruppo cinofili, un romano di Roma che si è stabilito a Gubbio. Entrato ad aprile del 1986, è stato uno dei pionieri che hanno collaborato alla creazione del gruppo cinofili, sia nazionale che regionale. Con il suo inseparabile amico Apo ha partecipato a numerose ricerche persona. L'elenco sarebbe lungo. Due su tutte, la ricerca tra le macerie nel sisma che colpì nel 2016 l'Italia centrale e il crollo del ponte

Morandi a Genova. Conosciuto tra noi colleghi anche come cercatore di tartufi, tartufi che spesso condivideva a mensa con i quattro turni, un pompiere preparato e professionale, una persona buona e dalla pazienza biblica, un amico”.

A “SCUOLA” DI POLITICA CON IL FAMILY DAY

L'Associazione “Family Day - Difendiamo i nostri figli” promuove un ciclo di incontri a cura della commissione politica, una proposta organica che coniuga formazione culturale e operatività, con contenuti di assoluto valore e la presenza di relatori stimati e riconosciuti anche fuori dai confini nazionali. Lo scopo dell'associazione è quella di promuovere un dibattito maturo, che tenga con-



to anche dell'importanza di muoversi all'interno della discussione politica corrente con strumenti tali da poter conseguire il bene comune, accrescendo al contempo le proprie conoscenze. Le conferenze saranno tenute online e per la partecipazione al ciclo di incontri (che durerà fino al 17 giugno) è previsto un contributo di 30 euro. Info: iscrizioni@difendiamoinostrifigli.it.

Baby
eMTB



NOLEGGIA



nel tuo tempo libero...
per te e la tua famiglia!

eMTB



Tel. 0759220595

GUBBIO - GUALDO T. - ASSISI - CITTA' DI CASTELLO



 Signora 55enne, di Torre Calzolari, cerca lavoro come assistente anziani, solo diurno. Info: **335.6757265**

 Vendesi scooter elettrico usato per handicappati, in ottimo stato. Info: **075.9273939** (orario d'ufficio)

 Spazzacamino residente a Gubbio, pulizia canne fumarie, caminetti, stufe a pellet. Senza fare polvere. Ecologica Umbra. Info: **338.3765787** (Sandro)

 Gubbio, Corso Garibaldi, affittasi negozio. Info: **335.5210815**

 Vendesi radiatore tubolare 4CH600 Ral9016, nuovo, ancora imballato, pagato 230,45 euro, rivendo a 150,00 euro. Zona Gubbio. Info: **335.5210815**

 Signora eugubina italiana, si rende disponibile per pulizie, assistenza anziani, compagnia anziani, con esperienza. Info: **346.6604157**

 Signora di Gubbio seria e con esperienza si offre come assistente anziani, disponibile da subito. Info: **333.8113530**

 Cercasi badante h24 con vitto e alloggio max serietà. Info: **328.2910725**

 Convento video cassette VHS, 8MM, Mini DV, ecc. Salva tuoi vecchi ricordi. Info: **340.8284406**

 Vendesi 8 pelli vera renna, color cognac, morbidissime, utili da cucire con macchina classica. Misura piedi 249, equivalente a 3,195 metri senza scarti. Vendo a 150,00 euro. Zona Gubbio. Info: **335.5210815**

 Vendesi mobile soggiorno in noce con spazio televisione, libreria e due sportelli, misure lunghezza 215, altezza 205. Come nuovo, €300. Info: **339.8110234**

 Eseguo conversioni di video cassette VHS, Mini DV, sia su dvd che su chiavette. Info: **338.8686942**

 Insegnante di musica impartisce lezioni private di pianoforte, solfeggio e tastiera anche online. Info: **338.4936777**

 Affitto appartamento arredato di 120 mq situato a Torre Calzolari di Gubbio composto da ampio soggiorno, angolo cottura, 3 camere da letto, 2 bagni, disimpegno, terrazzo, riscaldamento metano, no spese condominiali. Info: **349.8866284**

 Vuoi fare shopping online ma non sai come fare o non l'hai mai fatto, compra o vendi. Ci pensiamo noi per te contat-

taci al **3492791734**

 Vendesi tritacarne/apparecchio per fare salsicce e biscotti, elettrico, usato due volte, a 50,00 euro. Zona Gubbio. Info: **335.5210815**

 Vendo a prezzo di realizzo acquario (80 x 40 x 35) con filtro e vari accessori. Vendo a prezzo di realizzo circa 150 fumetti Dylan Dog. Vendo due cucce in resina, forma casetta, per cane di taglia grossa o piccola. Tutto in ottime condizioni. Info: **377.1260413**

 Cerco pompa con motore a scoppio in buono stato per irrigare il verdetame. Info: **327.0350940**

 Vendo "biroccio" in buone condizioni, prezzo trattabile, no perditempo. Info: **347.7008270**

 Affittasi appartamento 40mq completamente arredato, ampia cucina, 1 camera matrimoniale, bagno in zona Madonna del Ponte. Info: **380.1990085**

 Cerco garage/box/fondo in affitto di circa 25mq zona Gubbio e dintorni. Info: **334.2736339**

 Signora eugubina con esperienza cerca lavoro come assistente anziani. Serietà e disponibilità. Info: **349.6092994**

 Vendo panchetto da pesca Tubertini in buone condizioni con accessori vari. Info: **334.1113217**

 Vendo PS4 slim 500gb, joypad e Fifa 21, come nuovo. Info: **334.1113217**

 Signora italiana con esperienza, automunita e residente a Gubbio offre la propria disponibilità per effettuare assistenza ad anziani orario notturno o giornaliero, pulizie, babysitter e notti in ospedale. Info: **335.6276288**

 Affittasi locale 114 mq per uso ufficio, ambulatorio, commercio al 1° piano: centro polifunzionale "I Tigli", Gubbio. Info: **349.8338459** o **348.0651017**

 Cercasi appartamento, casa o villa in affitto o comodato offrendo attività di custode, manutenzione interna e del verde. Zona Gubbio e periferia. Massima serietà. Info: **339.3376762** anche Whatsapp

 Cerco lavoro, assistenza anziani mattina o pomeriggio, massima serietà, disponibile da subito. Info: **338.8377140**

 Ragazzo di Gubbio effettua piccoli lavori di muratura, imbiancatura, giardinaggio, ripristino e trattamento legno. Info: **346.1887719** (ore pasti)

 A Branca di Gubbio affitto appartamento di 90 mq disponibile da subito. Info: **333.8113530**

 Vicino Gualdo Tadino/Cerqueto, si dà la possibilità di poter coltivare, gratuitamente, un orto comodo da raggiungere e

vicino alla strada. Disponibilità di acqua per poterlo irrigare. Info: **335.7800623**

 Disponibile per assistenza notturna e ore pomeridiane a Gubbio e dintorni. Info: **366.3948368**

 Vendesi appartamento 100mq, secondo piano, tre grandi terrazzi vista su Gubbio, più garage, cantina e posto macchina interno. Zona Fontevole. Prezzo interessante. Info: **327.9497231**

 Signora eugubina con esperienza, automunita, è disponibile per pulizie, assistenza, babysitter. Massima serietà. Zona Gubbio e dintorni. Info: **333.9069146**

 Cerco lavoro come badante 24h con vitto e alloggio sono italiana, 46 anni, di Gubbio. Automunita, massima serietà e onestà. Info: **320.8794271**

 Vendo stecche accendi-fuoco a 1 euro al kg. Info: **327.9823447**

 Cerco lavoro a Gubbio o dintorni, automunita, come assistente per anziani, mattina o pomeriggio, disponibile per fare le notti e anche pulizie. Info: **377.3956616** (Silvana)

 A 300 m dalla Metro linea B (4 minuti) affittasi bilocale a Roma per studenti, prezzo molto interessante, solo per studenti di Gubbio. Info: **340.9565290**

 Vendo catene da neve "Konig mod.230" per pneumatici 215-65/70/75 es. Nissan Qashqai. Mai usate. Euro 50. Info: **335.7824294** (Massimo)

 Buongiorno, sono di Gubbio, ho 45 anni e cerco lavoro come assistenza anziani per notti a casa. Info: **338.8766301**

 Vendo chitarra basso elettrico modello ibanez sr500, 4 corde, ottime condizioni, compresa custodia in legno rivestito. Prezzo 240 euro. Info: **340.2702950**

 Vendo bellissima macchina da cucire Necchi anni '50, funzionante, a 990 euro. Info: **377.1894951**

 Vendesi 8 bocce professionali nuove di ottima qualità con pallino per gioco delle bocce a euro 200. Info: **377.1894951**

 Vendo macchina da Caffè Illy, bella e moderna, come nuova, capsule iper espresso, a 30,00 euro. Info: **377.1894951**

 Cerco lavoro di giardinaggio nelle aree di Gubbio, Gualdo Tadino e comuni limitrofi. Info: **347.2371193**

 Vendesi Lancia Dedra 1.6 ie cv. 17 anno 1990 km. 67.000 reali, ottime condizioni, unico proprietario, euro 500,00. Info: **377.1894951**

 Ragazzo con 15 anni di esperienza in studi contabili offre servizi di ragioneria per aziende e società. Info: **338.4691564**



GIAMMARIOLI, LA STORIA FINITA

di **MASSIMO BOCCUCCI**

NOTARI SEMBRA AVER **DECISO** DOPO IL **CONSULTO CON IL CERCHIO MAGICO**: IL DIRETTORE SPORTIVO **CAMBIERÀ**. LA PIAZZA RISPETTA IL PRESIDENTE MA È **IN FIBRILLAZIONE**. TORRENTE VERSO IL RUOLO ALLA **ALEX FERGUSON** CON I FEDELISSIMI DEL PATRON **PRONTI AD AIUTARLO**. NON SI ESCLUDE UN **NOME NUOVO**

La storia è finita, oggi è così. **La frattura con il direttore sportivo Giammarioli viene ritenuta da Sauro Notari praticamente insanabile** e si sta andando dritti al divorzio, probabilmente consensuale per evitare polemiche in città con una larga parte della tifoseria schierata al fianco del "Giamma" pur rispettando Notari per gli sforzi economici in questi sette anni di presidenza. I due non si parlano dalla sera del 30 gennaio quando dopo la sconfitta al "Barbetti" contro la Sambenedettese, che in 10 uomini ha rimontato, il patron al fischio finale nel suo ufficio in sede con i fedelissimi aveva apostrofato pesantemente verso Torrente e lo stesso Giammarioli, che per tutta risposta aveva convocato su due piedi una conferenza stampa per proteggere la squadra. Notari non ha gradito, anzi si è infuriato tagliando i ponti pur ribadendo che Giammarioli sarebbe rimasto al suo posto, almeno fino a giugno.

La faccenda delle croci di cartone ha peggiorato la situazione perché il presidente e il cerchio magico hanno ricercato le responsabilità del macabro gesto dal quale tutta la città, nessuno escluso, ha preso le distanze condannando sia quell'iniziativa imbecille che l'eco mediatico ha amplificato facendo danni perfino nell'accostamento irrealistico con quanto accaduto in passato ad Avellino, Ascoli e Livorno. L'effetto della vicenda ha inasprito gli animi, aperto una caccia alle streghe e guastato rapporti in stile saga paesana per compattare ancor più i coinvolti e deviare la sostanza dei malumori nella tifoseria.

LE DUE OPZIONI

Ora c'è lo scenario per la successione di Giammarioli, con il ruolo alla Ferguson immaginato da Notari per Torrente, che ha il contratto firmato fino al 2022. È la seconda volta che il patron fa un accordo biennale con un allenatore: il precedente con Magi è stato poi interrotto dopo la stagione conclusa con i play-off. Due possibilità: Torrente potrebbe essere affiancato dal cerchio magico, oppure lavorare con un nuovo direttore aspettando le modalità della scelta, suggerito chissà se dalla cerchia degli amici del patron o dallo stesso tecnico. Qualunque sarà la scelta, si profila una rivoluzione nell'organico. In partenza Gomez (vuole ravvicinarsi a casa pur se Torrente farà un tentativo per convincerlo a restare) e Pasquato (ipotesi ritorno all'amato 4-3-3?) con Pellegrini destinato a rientrare al Sassuolo e il nodo dei portieri perché Cucchietti è un classe 1998 (esce dagli under che portano i contributi federali) e Zamarion non convince per struttura fisica anche se con lui tra i pali sono arrivati i punti. Malaccari è ormai eugubino acquisito e dovrebbe restare, così come Signorini, Oukhadha e Sainz Maza. Il resto è tutto da costruire.



19

LA STORIA La giovane Bolognini gioca con la Fiorentina San Gimignano e ha esordito nel giorno del suo 18esimo

GAIA HA CONQUISTATO LA SERIE A

L'esordio in Serie A un sogno che si è realizzato.

Non poteva scegliere giorno migliore Gaia Bolognini, perché in campo con la Fiorentina San Gimignano contro il Sassuolo ha festeggiato i 18 anni. Un compleanno davvero speciale, al di là del risultato favorevole alle emiliane per 5-1 allo stadio Santa Lucia di San Gimignano dove tra familiari e amici ha vissuto una giornata indimenticabile che ha premiato il talento e la determinazione. Centrocampista come il papà Moreno cresciuto nel Gubbio anche se lei ha propensioni più offensive, Gaia ha bruciato le tappe avendo debuttato in Serie B quattordicenne con la maglia della Bologna per poi passare al Perugia prima dell'approdo alla Fiorentina.

Viene descritta come mezzala classica con la visione di gioco e che ama gli inserimenti e possiede un tiro potente, col quale riesce a rendersi pericolosa in azione, dalla distanza e su calcio piazzato, con margini di crescita attraverso il duro impegno quotidiano. "L'esordio l'ho vissuto come un'emozione unica - racconta - con un mix di agitazione e adrenalina per dare il massimo aiutando le mie compagne. Ho raggiunto sicuramente un traguardo, ma è solo il primo di una lunga serie. Da questa esperienza ho imparato tanto, soprattutto osservando le ragazze della



Gaia Bolognini

squadra che mi hanno supportata fin dal primo momento e aiutata soprattutto per l'approccio mentale che in Serie A fa la differenza".

Studia al quarto anno del liceo Sportivo dividendosi tra i libri (predilige matematica e chimica) e gli allenamenti, poi le piace cucinare e tifa Inter come papà ispirandosi a Barella. "Fin qui i sacrifici sono stati davvero tanti - dice -, da quando avevo 6 anni non ho mai mollato. Ho sempre visto la Serie A come un sogno lontano, però ci ho sempre creduto e penso che ne sia valsa la pena. La famiglia mi è sempre stata vicina, pur se inizialmente

non è stato facile convincerli, specie la mamma. Felice di entrare in campo, ecco perché non mi hanno sbarrato la strada". Da papà Moreno ha tanto da imparare: "Lui è il mio riferimento, da ex giocatore trova sempre le parole giuste per farmi affrontare al meglio ogni partita".

Il calcio femminile è in crescita e tante ragazze si avvicinano: "L'unico consiglio è inseguire sempre i propri sogni. Io ho imparato che se una cosa la vuoi davvero, con sacrificio e determinazione, la ottieni sempre. Lottare sempre perché ogni sogno è realizzabile".

STUDIA, CUCINA, TIFA L'INTER E BARELLA. "HO REALIZZATO UN SOGNO E NON VOGLIO FERMARMI. PAPÀ MORENO È IL MIO RIFERIMENTO"

R.Bar.

DANZ'ART LANCIA IL GIOVANISSIMO PIERO

di **MASSIMO BOCCUCCI**

IL 14ENNE ARTUSO HA SUPERATO LA SELEZIONE PER LA SCUOLA DELL'ACCADEMIA TEATRO ALLA SCALA DI MILANO ED È STATO INVITATO ALLA ZURICH DANCE ACADEMY



Piero Artuso

Il talento c'è. Ed è stato coltivato al meglio. Delle qualità di **Piero Artuso** si è accorta strada facendo **Cecilia Monacelli**, professoressa del Centro professionale Danz'Art, laureata all'Accademia Nazionale di Danza in Roma, insegnante ormai da una ventina di anni e direttrice del suo centro dal 2008 che ha formato negli anni numerosi danzatori. Piero è uno di questi. Ha 14 anni e ha cominciato con la scuola Danz'Art da quando ne aveva 8. Il percorso l'ha portato a crescere e

ad affinare il suo talento, fino a quando ha superato l'audizione alla scuola dell'Accademia Teatro alla Scala di Milano, con l'ammissione al quarto corso maschile. Si tratta di un traguardo prestigioso perché risultare all'altezza di un corso superiore, dove dei ragazzi studiano già lì da oltre quattro anni, richiede una preparazione tecnica, artistica e fisica non indifferente.

Gli si è presentata una opportunità anche più grande grazie all'invito ricevuto da parte di **Oliver Matz**, direttore della Zurich Dance Academy di Zurigo, una tra le Accademie internazionali più prestigiose, dopo aver visionato una video-lezione inviata dal coreografo internazionale **Francesco Annarumma**, docente a Zurigo e mae-

stro ospite del centro eugubino. Il ragazzo a novembre frequenterà i corsi per una settimana, ospitato dalla stessa Accademia e avrà la possibilità di trasferirsi definitivamente a Zurigo. Dopo aver vinto da solista il suo primo concorso "Europa in danza", a Piero Artuso è stata offerta una borsa di studio per la Royal Ballet School di Londra, dove nel luglio 2018 ha frequentato il corso estivo. Sono seguite altre soddisfazioni come la borsa di studio all'Opera di Vienna, al Conservatorio International de Danca Leiria Portugal e alla Summer school Repertorio Forsythe.

"Il risultato è meritato - spiega Cecilia Monacelli - anche perché durante quest'anno così particolare non ha mai sospeso la preparazione, pure durante il lockdown, continuando l'allenamento online con i suoi insegnanti e non trascurando nessuna materia. Ha continuato lo studio quotidiano presso il nostro centro per tutta l'estate portandosi le lezioni anche in vacanza".

Come nasce la bella favola di Piero? "Sin da piccolissimo sognava di diventare un ballerino - osserva la professoressa Monacelli - e va ringraziata la sua famiglia che ha seguito sempre i nostri consigli e appoggiato le nostre scelte, riconoscendo ai familiari il merito di aver sostenuto Piero in tutto il suo percorso. Senza l'affetto, la disponibilità e l'incoraggiamento dei suoi genitori sarebbe stato molto più difficile per un bambino, soprattutto un maschio, avere la maturità per frequentare concorsi, stage, corsi di formazione e tutti gli stimoli che ha avuto fin dall'inizio dal nostro centro".

IL COMUNE CERCA SOLDI: IN VENDITA BENI PER 3,7 MILIONI

Cerca soldi il Comune per fronteggiare gli **interventi necessari di manutenzione e ristrutturazione**. Per fare cassa si procede alla vendita di pezzi del patrimonio non utilizzato e in qualche caso in totale abbandono. Prevista la vendita di beni pubblici per tre milioni e 770mila euro tra ex scuole, edifici, appartamenti, terreni edificabili e agricoli. La predisposizione dei bandi verrà concordata dal neo assessore al Patrimonio, **Rita Cecchetti**, con gli uffici, ci sono le ex scuole della Pergola lungo la Gola del Bottaccione, di Morena nel buranese, Nogna e San Benedetti. Ci sono anche degli immobili nel centro storico come due appartamenti all'interno di palazzo Palmi in via XX Settembre, un appartamento in via Federico da Montefeltro e una casa con corte in via Armani a San Pietro. Ci sono diversi terreni nel documento, tra i quali uno edificabili di 7.210 metri quadrati con base d'asta fissata in 507mila euro.

NUMERI UTILI

Centralino Comunale	075.92371
Centralino Osp. Branca	075.9270801
Pronto Soccorso	075.9270744
Numero Verde Farmacie	800.829058
Guardia Medica	075.9239468
Sez. Croce Rossa	075.9273500
Gubbio Soccorso	075.9277779
Misericordia Gubbio	340.3859797
Carabinieri	075.9235700
Vigili del Fuoco	075.9273722
Vigili Urbani	075.9273770
Cimitero Civico	075.9237690
IAT	075.9220693
Servizio Taxi	075.9273800
Carabinieri Forestali	075.9272585
Guardia di Finanza	075.9273789
Centrale ENEL	800.900.800
Canile	075.9274963
Curia Vescovile	075.9273980
ACI Soccorso Stradale	075.9220795
	333.5224537

FARMACIE

COMUNALE
Piazza 40 Martiri 10
075.9272243
CECCARELLI
Via L. da Vinci 50
075.9222471
CENTRO
Via Cairoli 15
075.8085796
LUCONI
Via Perugina 151/B
075.9273783
PIEROTTI
Via Campo di Marte 46
075.9220635
CARDINALI
Loc. Casamorcia
075.9255131
MONACELLI
Frazione Padule
075.9291235
BRANCA
Via Ponte Rosso
075.9256122
TOMARELLI
Loc. Scritto
075.920134

15giorni GUBBIO

www.15giorni.it

SITO UFFICIALE

15Giorni

PAGINA FACEBOOK

Società Editrice Infopress srl

Mail redazione@15giorni.it

Direttore Commerciale: Giancarlo Barbacci

Tel. 339.5744413 Mail giancarlo.barbacci@libero.it

Direttore Editoriale Massimo Boccucci

Direttore Responsabile Roberto Barbacci

Collaboratori: Annalisa Boccucci, Luigi Girlanda

Stampa: Dimensione Grafica snc - Spello (PG)

Chiuso in redazione: Mercoledì 28 Aprile 2021

Aut. Tribunale di Perugia n. 21 dell'11 ottobre 2013

Il prossimo numero sarà in distribuzione da
MARTEDÌ 25 MAGGIO 2021

PIERUCCI elettrodomestici

L'assistenza fa la differenza

FRAZIONE SEMONTE - GUBBIO (PG) Tel. 075.9274234 www.facebook.com/PierucciElettrodomestici Mail leofferte@gmail.com

PIERUCCI

LOCALITÀ SEMONTE DI GUBBIO

MOCAIANA

Ss 219

GUBBIO

AJAX



SISTEMA DI ALLARME

AJAX

Affidabile
Economico
Versatile
Intuitivo



Garanzia 10 anni **GRATIS!**
Sui ricambi dei migliori elettrodomestici

Hotpoint
ARISTON



INDESIT



ASKO
Lavatrici costruite per durare



Vengono eseguiti test di durata ed affidabilità per carichi di lavoro di oltre 10.000 ore
Sino ad 12 kg di carico
Vasca in acciaio INOX
4 ammortizzatori per una grande stabilità



Lavastoviglie
Incasso

DeLonghi



Forno
Incasso **259**

Stirella
professionale



SCONTO
ROTTAMAZIONE

50 €

Le migliori marche di stufe a legna o pellet
OFFERTA PRESTAGIONALE

THERMOROSSI

KALON
UNA PROMESSA DI FELICITÀ

Rizzoli
Holzherde, seit 1912.



F & R

tagliati X il successo[®]
PARRUCCHIERI



*I **capelli** sono
uno dei punti più
sexy di una donna.
I capelli "catturano"
l'attenzione quasi
fossero dei tentacoli...
determinano
il tuo stile...
prenditene cura...
rivelano la tua anima!*

#amiamoicapellisani
#ilcolorelanostrapassione

Corso Garibaldi 75/A - Tel. **075 927 10 95**
Via Castel d'Alfiolo, loc. Padule - **Tel. 075 929 17 36**